

**sat**

Società  
Autostrada  
Tirrenica



# RELAZIONE ANNUALE 2025

ASSEMBLEA AZIONISTI

DEL 22 APRILE 2026

# Società Autostrada Tirrenica p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma

Uffici Operativi Località La Valle n. 9 – Vada - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Capitale Sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00080050537

Partita IVA n. 04683251005

## Sommario

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
1.1	Organi Sociali	4
1.2	Principali Indicatori Economici Finanziari e Operativi	5
<b>2</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
2.1	Principali fatti di gestione intercorsi nell'esercizio 2025	7
2.2	Aspetti regolatori	8
2.2.1	Aggiornamento del piano economico finanziario e aggiuntivo alla Convenzione Unica	8
2.2.2	Evoluzione della disciplina ART in merito ai sistemi tariffari di pedaggio	11
2.2.3	Disciplina dei diritti minimi agli utenti	12
2.2.4	Adeguamento tariffe autostradali	13
2.3	Gestione Operativa dell'Autostrada	14
2.3.1	Autostrada in esercizio	14
2.3.2	Completamento autostradale Civitavecchia – Rosignano Marittimo	14
2.3.3	Traffico totale	15
2.3.4	Sicurezza e viabilità	16
2.3.5	Esazione	18
2.3.6	Aree di servizio	18
2.3.8	Investimenti	20
2.4	Risorse Umane	21
2.5	Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti, e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	23
2.6	Andamento economico e situazione patrimoniale-finanziaria	23
2.7	Presidio dei Rischi	31
2.8	Altre Informazioni ex Art. 2428 CC	32
2.9	Informativa sulla Sostenibilità	32
2.10	Informativa relativa all'applicazione del D.Lgs n. 231/01	33
2.11	Principali rischi ed incertezze	34
2.12	Evoluzione prevedibile della Gestione	35
	<b>BILANCIO AL 31/12/2025</b>	<b>37</b>
	<b>PROSPETTI CONTABILI</b>	<b>38</b>
	<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>43</b>
	<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>57</b>
	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>79</b>
	<b>RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10</b>	<b>89</b>
	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>90</b>
	<b>ALLEGATI AL BILANCIO</b>	<b>96</b>



# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 Organi Sociali

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> Esercizi 2023 – 2025	<b>COLLEGIO SINDACALE</b> Esercizi 2021 – 2023*	<b>ORGANISMO DI VIGILANZA</b> sino al 27 febbraio 2026	<b>SOCIETÀ DI REVISIONE</b> Esercizi 2024 – 2026
<b>PRESIDENTE</b> Andrea OGLIETTI	<b>PRESIDENTE</b> Maria Ida POLIDORI	<b>CORDINATORE</b> Roberto Di Mario	KPMG S.p.A.
<b>AMMINISTRATORE DELEGATO</b> Donato Dino Giuseppe MASELLI	<b>SINDACI EFFETTIVI</b> Carlo REGOLIOSI Sandro LUCIDI Francesco ROCCO Vincenzo MIRARCHI	<b>COMPONENTI</b> Eleonora MONTANI Fabio ACCARDI	
<b>CONSIGLIERI</b> Patrizia CUTRUPI** Cesare MOSCA Carmela LOMBARDO***	<b>SINDACI SUPPLEMENTI</b> Mario Francesco ANACLERIO		
<b>SEGRETARIO</b> Alessandro FRUMENTI			

\* In regime di prorogatio

\*\* A seguito delle dimissioni rassegnate dall'avv. Massimo Macri in data 15 aprile 2025, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato, in data 15 aprile 2025, come nuovo consigliere la dott.ssa Patrizia Cutrupi

\*\*\* l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato, in data 15 aprile 2025, come consigliere l'ing. Carmela Lombardo

## 1.2 Principali Indicatori Economici Finanziari e Operativi

(migliaia di euro)	2025	2024	Variazione %
<b>Ricavi netti da pedaggio</b>	<b>57.858</b>	<b>51.413</b>	<b>13%</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>31.054</b>	<b>31.379</b>	<b>-1%</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>4.591</b>	<b>7.735</b>	<b>-41%</b>
<b>Investimenti *</b>	<b>6.150</b>	<b>7.264</b>	<b>-15%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>96.273</b>	<b>91.682</b>	<b>5%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>217.910</b>	<b>221.638</b>	<b>-2%</b>
<b>Organico al 31.12 **</b>	<b>92</b>	<b>90</b>	<b>2%</b>

\* comprende investimenti materiali ed immateriali al netto dei contributi

\*\* organico a tempo indeterminato e determinato



## 2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

## 2.1 Principali fatti di gestione intercorsi nell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha proseguito le proprie attività garantendo la gestione in sicurezza delle tratte autostradali **Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia**, assicurando la continuità del servizio e il rispetto degli standard di qualità previsti, attraverso un'attenta ed efficace implementazione delle manutenzioni degli investimenti.

Parallelamente, la Società ha intensificato le interlocuzioni con il Concedente, per traguardare la definizione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del correlato Piano Economico Finanziario (PEF), finalizzati all'adempimento degli obblighi convenzionali e al conseguimento del riequilibrio economico-finanziario. I principali ambiti di intervento e gli sviluppi intervenuti nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati.

1. **Adeguamenti Tariffari:** Nel corso dell'anno sono stati riconosciuti, dal Commissario ad acta, in forza delle sentenze del 2021 e 2024 i seguenti aumenti tariffari:

- incremento del **3,18%** a decorrere dal **1° febbraio 2025**;
- incremento del **11,32%** a decorrere dal **1° settembre 2025**;

Tali incrementi rappresentano la quota residua degli incrementi riconosciuti giudizialmente per gli anni **2015 e 2016**. Tali adeguamenti riconosciuti hanno consentito la regolarizzazione degli incrementi tariffari relativi al **periodo 2014–2018, precedentemente non riconosciuti**.

2. **Aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF):** in data **4 agosto** la Società ha trasmesso al Concedente, come meglio specificato nel successivo paragrafo 2.2.1 cui si rinvia, una proposta di **Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica** e di **Piano Economico Finanziario in equilibrio** con scadenza della concessione al 31 ottobre 2028 ed inclusiva del PEF per i periodi regolatori passati ed ancora non approvati 2009-2013, 2014-2018, 2019-2023 e 2024-2028.

A seguito dell'invio, il Concedente ha avviato delle interlocuzioni istruttorie con la Società che hanno condotto in data **14 ottobre**, alla trasmissione di una **proposta aggiornata** che ha recepito le modifiche richieste. Con nota prot. 37131 del 03 dicembre 2025, il Concedente ha quindi trasmesso la documentazione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti al fine dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 201/2011. Successivamente, in data 30 dicembre 2025, l'ART nell'ambito della sua attività istruttoria finalizzata al rilascio del parere di competenza, ha chiesto al MIT della

documentazione integrativa e degli ulteriori elementi istruttori. Tali richieste sono state inoltrate dal Concedente alla Società in data 31 dicembre 2025 e sono state riscontrate con nota del 9 marzo 2026.

3. **Nuovo Finanziamento Bancario:** in data 24 luglio 2025, SAT ha sottoscritto un finanziamento sindacato con un pool di banche, per un importo complessivo pari a 230 milioni di euro, scadenza luglio 2028 e tasso di interesse variabile. Contestualmente, in data 28 luglio 2025, la Società ha provveduto al rimborso integrale del finanziamento Intercompany in essere con ASPI per ammontare residuo pari a 226 milioni di euro. Il nuovo finanziamento sindacato prevede il pegno sui crediti derivanti dalla Convenzione Unica e il privilegio speciale ex art 46 TUB, rilasciati da SAT, in linea con la prassi di mercato. È richiesto inoltre il rispetto di una soglia minima definita contrattualmente dei seguenti parametri finanziari: i) rapporto tra “Cash flow operativo per il servizio del debito” e “Servizio del debito” (DSCR); ii) rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito Netto Regolatorio. Si segnala che al 31 dicembre 2025 i seguenti parametri risultano rispettati.
4. Con riferimento agli **aspetti fiscali** si evidenzia che, previa delibera del CdA avvenuta il 30 ottobre, la società ha aderito **alla Strategia Fiscale di gruppo ASPI**, avviando le procedure di implementazione di un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, propedeutico all’ingresso nel **regime di Adempimento Collaborativo**. In tale ambito, in data 23 dicembre la società ha presentato istanza di adesione al suddetto regime.

## 2.2 Aspetti regolatori

### 2.2.1 Aggiornamento del piano economico finanziario e aggiuntivo alla Convenzione Unica

L’11 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica tra SAT e il Concedente, sulla base della quale la SAT avrebbe dovuto completare il corridoio tirrenico tra Civitavecchia e Livorno, e a fine giugno 2011 la Società ha presentato un PEF che è stato utilizzato dal Concedente come riferimento per la regolazione tariffaria negli anni successivi. Nel frattempo, anche alla luce delle pronunce giurisprudenziali e delle modifiche del quadro normativo che man mano vi sono state nel corso degli anni, si sono succedute numerose interlocuzioni tra la Società e il Concedente a cui la società ha presentato diverse proposte di aggiornamento del PEF.

A seguito a tali evoluzioni di contesto, si evidenzia in particolare quanto segue:

- a. il Decreto-legge 162/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, come successivamente modificato, ha rideterminato la durata della concessione della SAT, fissando la scadenza al 31 ottobre 2028 e la prosecuzione nella gestione delle sole tratte dell’A12 Civitavecchia-Livorno-Grosseto già aperte al traffico. Le tratte non ancora realizzate sono state invece assegnate ad ANAS, che si occuperà della realizzazione dell’intervento viario Tarquinia-San Pietro in Palazzi, anche mediante l’adeguamento della Strada Statale n. 1 – Aurelia;
- b. il DL “Infrastrutture” n. 121/2021 ha disposto l’acquisto da parte di ANAS dei progetti sviluppati da SAT per procedere agli interventi di adeguamento delle tratte stradali tra Tarquinia e San Pietro in Palazzi. A tal riguardo, è stato previsto un contributo a carico dello Stato di euro 36,5 milioni di euro con definizione del corrispettivo subordinata ad accertamento da parte del Consiglio dei Lavori Pubblici e soggetto alla verifica dei progetti da parte della stessa ANAS. Il Decreto Legge 89/2024, al comma 2, lettera a), ha modificato l’articolo 2, comma 2-ter del decreto-legge n. 121 del 2021, escludendo l’obbligo previsto nel sopra richiamato decreto, in capo al Consiglio superiore dei lavori pubblici, di procedere alla quantificazione del corrispettivo riconoscibile alla SAT e stabilisce che l’acquisto da parte di ANAS dei progetti sia quantificato sulla base della valutazione documentale e contabile affidata ad una primaria società di revisione abilitata al rilascio della certificazione di bilancio, con oneri a carico di ANAS. Il MIT ha identificato la società di revisione. La Società non ha ricevuto notizie/comunicazioni circa le attività in corso da parte del MIT e/o della società di revisione incaricata.

La Legge di Bilancio 2022 (n. 234 del 30 dicembre 2021) aveva stabilito che SAT predisponesse un nuovo PEF entro trenta giorni dall’entrata in vigore della legge, stanziando un contributo per la Società fino a 200 milioni di euro, suddiviso in 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, al fine di garantire l’equilibrio finanziario della concessione. L’erogazione di tale contributo è subordinata all’approvazione degli atti convenzionali e alla rinuncia dei contenziosi. A seguito della richiesta di informazioni di SAT al Concedente circa lo stato dell’iter istruttorio della proposta di PEF presentata e il mantenimento nel bilancio dello Stato del citato contributo pubblico di 200 milioni di euro, con nota del 27 febbraio 2025 il MIT ha confermato il mantenimento nel bilancio dello Stato delle somme relative alle annualità 2022, 2023 e 2024 per un importo complessivo di 120 milioni di euro, comunicando che, per le annualità 2025 e 2026 per le quali era previsto uno stanziamento complessivo di 80 milioni di euro, è stato

effettuato un definanziamento per un importo totale di 40 milioni di euro, ai sensi dell'art. 1, commi da 870 a 873, della Legge 207/2024. Lo stesso Concedente ha altresì comunicato che ha proceduto a richiedere il "reintegro totale dello stanziamento per le annualità interessate"; inoltre, ha confermato di star procedendo alle valutazioni di competenza in merito alla proposta di aggiornamento di PEF. In merito al predetto contributo pubblico è intervenuta anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti che, nella richiesta di chiarimenti fatta pervenire tramite il Concedente in data 30 dicembre 2025, al fine dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 201/2011, ha chiesto al MIT di chiarire la somma stanziata in favore della Società. È inoltre opportuno evidenziare che la Legge di Bilancio 2026 (Legge 199/2025 del 30 dicembre 2025) ha statuito il definanziamento di ulteriori 80 milioni di euro dei contributi previsti dalla citata Legge 234 del 2021 che quindi si sono ridotti a complessivi 80 milioni di euro. Tale somma potrà essere oggetto di reiscrizione a seguito della richiesta da parte del Concedente di reintegro dello stanziamento per le annualità interessate, stante il diritto per legge della società a percepire il contributo di 200 milioni di euro al fine di "assicurare il riequilibrio delle condizioni economico-finanziarie della concessione" a seguito dell'approvazione del PEF. Al riguardo si evidenzia che da ultimo, con nota del 13 marzo 2026, il Concedente, a seguito di specifica richiesta della Società, ha comunicato che a gennaio 2026 ha nuovamente richiesto il reintegro integrale dell'intero ammontare del finanziamento pubblico e che "procederà a reiterare agli Organi competenti la richiesta di reintegro da corrispondersi integralmente entro l'esercizio 2028, quale condizione essenziale al fine di addivenire alla positiva conclusione dell'iter approvativo della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario".

- c. a modificare il quadro normativo e regolatorio è intervenuto anche il sistema tariffario definito dall'ART, in data 19 giugno 2019, con la Delibera n. 65 e le successive indicazioni operative di carattere regolatorio, riportate nella Delibera ART n. 15/2024. Al riguardo si evidenzia che recentemente, in data 20 dicembre 2025 è stata pubblicata la delibera ART 241/2025 che conclude il procedimento avviato con la Delibera Art 75/2025 che disciplina un nuovo regime tariffario per le concessioni in essere, prevedendone l'applicazione già nel 2026 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Evoluzione della disciplina ART in merito ai sistemi tariffari di pedaggio").

Tenuto conto delle nuove disposizioni regolatorie, sono in corso le valutazioni di SAT degli impatti che la delibera può avere rispetto all'ultima proposta di PEF presentata in data 14 ottobre 2025, che attiene a tutto il periodo regolatorio successivo alla Convenzione Unica del 2009 con i correlati Piani Finanziari Regolatori per il primo e secondo periodo regolatorio, incluse le annualità 2020-2023 e 2024-2028. Alla proposta di PEF condivisa con il Concedente, è seguita, con nota del 12 dicembre 2025, la risposta con la quale il Concedente ha comunicato alla società di ritenere coerente la proposta di PEF alle normative vigenti e alle disposizioni emanate dal Concedente ed in linea con quanto previsto dalla Delibera ART n. 65/2019, pertanto aveva provveduto, con nota prot. 37131 del 3 dicembre 2025, ad inoltrare tutta la documentazione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti al fine dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 201/2011. L'ART, in data 30 dicembre 2025, nell'ambito della sua attività istruttoria per il rilascio del parere di competenza, ha chiesto della documentazione integrativa e approfondimenti su elementi istruttori che la società ha puntualmente fornito riscontrando con la nota prot n 457 del 9 marzo 2026.

### **2.2.2 Evoluzione della disciplina ART in merito ai sistemi tariffari di pedaggio**

La Delibera n. 241/2025 del 19 dicembre 2025 ha aggiornato il sistema tariffario applicabile alle concessioni in essere, disciplinando, mediante la Misura 5 del relativo Allegato A, le modalità di entrata in vigore delle nuove disposizioni e il relativo regime transitorio. In tale contesto, è previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, trovino comunque applicazione, per tutte le concessioni, le disposizioni regolatorie essenziali elencate alla misura 5.5<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> La Misura 5.5. prevede : a) la verifica a consuntivo, in occasione del primo aggiornamento utile del PEF successivo alla data di adozione del presente provvedimento o alla scadenza della concessione, delle condizioni di equilibrio economico finanziario di cui alla Misura 9 e alla Misura 27, con la metodologia ivi prevista, nonché l'eventuale applicazione del meccanismo di recupero/riserva ivi indicato; b) le modalità di determinazione del tasso di inflazione programmato di cui alla Misura 19 e alla Misura 37; c) l'implementazione e l'applicazione del meccanismo penalità/premi con riferimento alla valutazione della qualità dei servizi, di cui alla Misura 21 e alla Misura 39; d) gli obblighi a carico del concessionario scaturenti dall'applicazione di quanto previsto alla Misura 11 e alla Misura 29 con riguardo a tariffa unitaria e modulazione tariffaria; e) l'applicazione del meccanismo di Poste figurative secondo le disposizioni di cui alla Misura 23 e alla Misura 41; f) l'applicazione dei criteri di adeguamento tariffario correlato all'attuazione degli investimenti, di cui alla Misura 22 e alla Misura 40, ivi inclusa l'attivazione dei meccanismi di

Più in particolare, per le concessioni la cui scadenza interviene prima del 1° gennaio 2031 (Misura 5.7), come SAT - rispetto alla quale non è prefigurabile un periodo regolatorio successivo a quello in esame - risultano applicabili esclusivamente le previsioni di cui alla citata Misura 5.5, con decorrenza 1° gennaio 2026. Avendo la Società già avviato l'interlocuzione con l'ART rispetto al parere di competenza sull'ultimo PEF inviato, si stanno valutando gli effetti e le modifiche che si dovranno apportare al PEF/PFR.

Si evidenzia che, la società, al pari di molte altre società concessionarie, non potendo avere certezza interpretativa su taluni contenuti che si presentano come peggiorativi rispetto alla precedente disciplina ART, in particolare sui meccanismi di salvaguardia rispetto al vigente assetto concessorio, ha proposto ricorso per l'annullamento alla Delibera 241.

### **2.2.3 Disciplina dei diritti minimi agli utenti**

Il procedimento di definizione della disciplina che regola i diritti minimi che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali, avviato nel 2023, ha richiesto numerose interlocuzioni e l'emanazione di diverse delibere. Tale procedimento si è articolato in due distinte fasi, nel corso delle quali sono stati redatti documenti sottoposti a consultazioni estese ai vari soggetti interessati.

A conclusione della prima fase, l'ART ha pubblicato la Delibera n. 132/2024, con cui ha prescritto obblighi in materia di informazione agli utenti, di gestione dei reclami e di erogazione degli indennizzi per specifiche fattispecie individuate. Nella Delibera n. 132 è inoltre prevista l'adozione di una APP unica di settore, quale strumento informativo che copra l'intera rete in concessione, verso il quale potranno in prospettiva convergere le richieste di rimborso secondo criteri da definire in una successiva fase di regolazione.

La seconda fase della regolazione si è conclusa con l'emanazione della Delibera n. 211/2025, che modifica e integra la già vigente disciplina sui diritti minimi, definendo un sistema per l'erogazione di rimborsi agli utenti a fronte di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura.

---

accantonamento ivi previsti, sulla base di una ricognizione sul contenuto dei più recenti PEF/PFR approvati ed efficaci. g) la disciplina della remunerazione del capitale investito, di cui al Titolo 4.

In particolare, la Delibera 211 definisce un sistema di rimborsi collegato a disagi generati sia dalla presenza di cantieri che da blocchi di traffico di significativa durata (oltre 60 minuti).

Il diritto al rimborso del pedaggio, parziale o totale, è disciplinato da un meccanismo che tiene conto della tipologia di cantiere, della lunghezza del percorso, del ritardo registrato, nonché di soglie minime e massime per l'attivazione. Sulle tratte brevi (inferiori a 30 Km) non è necessaria la condizione del ritardo per generare il diritto al rimborso.

Per le concessioni vigenti, gli importi derivanti dall'erogazione dei rimborsi sono riconoscibili a tariffa per i primi due anni al 100% e poi, in misura decrescente, fino alla fine del 2030, anno a partire dal quale è previsto che gli effetti derivanti dall'applicazione dei rimborsi siano a totale carico delle concessionarie.

Date le complessità applicative del sistema e la difficoltà di prevedere gli effettivi impatti, l'ART ha previsto per i primi due anni una fase sperimentale di prima applicazione, durante la quale sarà effettuato il monitoraggio degli effetti da parte di ciascun concessionario, di concerto con ART stessa, con il coinvolgimento degli altri stakeholder, tra cui gli enti concedenti, nella prospettiva di affinare la disciplina, risolvendo le complessità applicative.

Il sistema di regolazione dei diritti minimi delineato dall'Autorità, ancorché impostato secondo criteri di gradualità, presenta taluni profili critici che, ad esito di attenta analisi, hanno indotto la società ad intraprendere azioni di tutela giudiziaria, in merito alle quali si rinvia al paragrafo relativo ai contenziosi amministrativi.

#### **2.2.4 Adeguamento tariffe autostradali**

Il 31 dicembre 2024 il Concedente ha comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2025, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero per cento), in conformità con quanto statuito dall'ART circa l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico – Finanziario. Tale provvedimento è attualmente oggetto di contenzioso pendente, a seguito di impugnazione da parte della Società

Con riferimento ai giudizi relativi al mancato riconoscimento tariffario per gli anni 2015 e 2016, in attuazione delle pronunce del Commissario ad Acta rispettivamente con i decreti del

9 dicembre 2021 e del 31 dicembre 2024 per il 2015 e del 14 ottobre 2024 per il 2016, la Società, dal 1° febbraio 2025, ha provveduto ad applicare un incremento tariffario del +3,18%, e dal 1° settembre 2025, del +11,32%.

Con riferimento all'adeguamento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2026, la società, con nota del 15 ottobre 2025, ha richiesto, in caso di mancata approvazione dell'aggiornamento del PEF entro il 31 dicembre 2025, un incremento tariffario corrispondente all'indice di inflazione previsto per l'anno 2026, in linea con quanto previsto dalla Legge n. 193/2024. Il Mit, a seguito delle previsioni di cui alla delibera Art 241/2025 (misura 5, coma. 3, let. b) che ammette l'applicabilità dell'inflazione programmata anche ai soggetti con periodo regolatorio scaduto prima della citata legge, ha riconosciuto un incremento tariffario dell'1,5% pari all'indice di inflazione previsto per l'anno 2026.

## **2.3 Gestione Operativa dell'Autostrada**

### **2.3.1 Autostrada in esercizio**

La SAT gestisce due tratte dell'A12 Livorno – Civitavecchia.

La prima è la Livorno – San Pietro in Palazzi (aperta al traffico fino a Rosignano Marittimo il 3 luglio 1993 e successivamente estesa fino a San Pietro in Palazzi dal 8 giugno 2012), con un'estensione pari a circa km 40, che inizia poco a nord di Livorno, dove si connette senza soluzione di continuità con la A12 "Sestri Levante - Livorno" gestita dalla Concessioni del Tirreno S.p.A., e termina in prossimità dello svincolo di Cecina Nord della S.S.1 Aurelia.

La seconda tratta è la Tarquinia – Civitavecchia Porto, aperta al traffico il 1° aprile del 2016 con un'estensione pari a circa km 15, a seguito della trasformazione in autostrada di un tratto della S.S.1 Aurelia.

Le due tratte autostradali sono separate da circa km 190 di Strada Statale Aurelia.

### **2.3.2 Completamento autostradale Civitavecchia – Rosignano Marittimo**

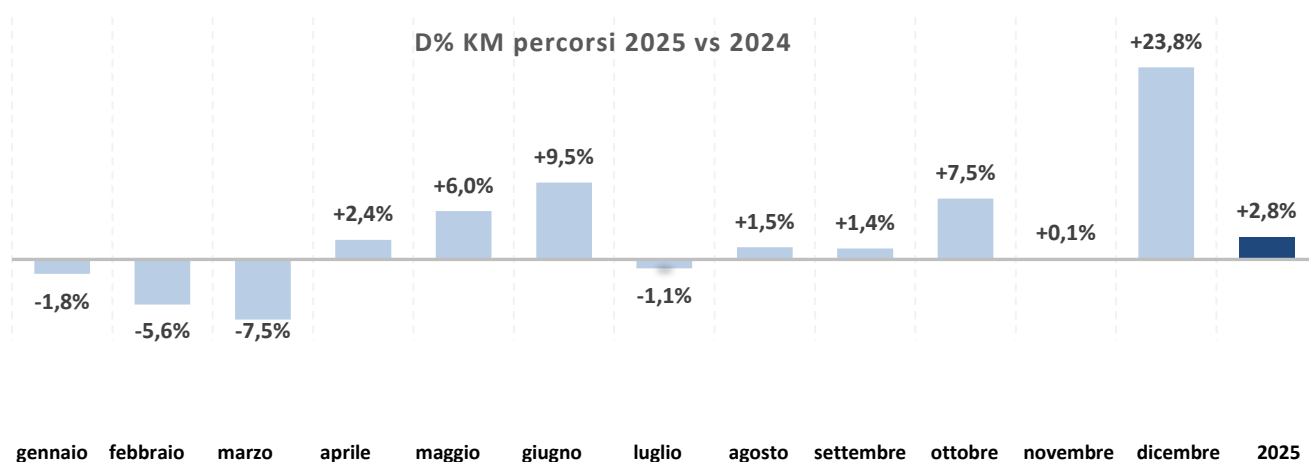
In merito al completamento dell'infrastruttura assentita in concessione, dopo molti anni di attesa, nel 2020 la Società ha assistito alla definizione legislativa (cd. DL "Milleproroghe 2020") dell'impasse, con l'affidamento della costruzione all'ANAS. Avverso tale statuizione, che non trovava fondamento all'interno del dettato concessorio del 2009, la Società aveva deciso di ricorrere alle vie legali.

Nel 2021, con l’inserimento nel Decreto Infrastrutture di una specifica previsione di legge per la vendita ad ANAS dei progetti già elaborati dalla Società e presentati al Concedente e l’appostamento del contributo pubblico, precedentemente citato, di 200 milioni di euro per il riequilibrio del rapporto concessorio di SAT nella Legge Finanziaria 2021 (entrambi condizionati alla sottoscrizione dell’Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e annessa revisione del PEF della Società), sono stati indirizzati gli interventi di risoluzione delle problematiche economico-finanziarie sofferte dalla Società negli ultimi anni, sancendo ulteriormente il trasferimento ad ANAS della responsabilità di costruzione del tratto San Pietro in Palazzi - Tarquinia. Come già accennato, l’iter di trasferimento delle tratte ad ANAS non si è ancora completato.

### 2.3.3 Traffico totale

Nel 2025 il traffico sulla intera rete SAT è cresciuto complessivamente del 2,8% rispetto al 2024, confermando la tendenza positiva dopo il recupero dei livelli di mobilità antecedenti la crisi pandemica (+9,5% i chilometri percorsi rispetto al 2019). In particolare, i chilometri percorsi dai veicoli leggeri sono aumentati dell’1,3% mentre quelli dai veicoli pesanti del 9,8% rispetto all’anno precedente.

#### ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO SULLA INTERA RETE SAT NEL 2025



#### Variazione % KM percorsi 2025 vs 2024

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	2025
<b>Totale</b>	-1,8%	-5,6%	-7,5%	2,4%	6,0%	9,5%	-1,1%	1,5%	1,4%	7,5%	0,1%	23,8%	<b>2,8%</b>
<b>Leggero</b>	-2,4%	-7,1%	-10,0%	1,6%	5,7%	8,0%	-2,7%	0,6%	-0,7%	5,8%	-3,2%	21,1%	<b>1,3%</b>

Pesante 0,6% -0,6% 1,9% 6,0% 7,1% 17,9% 8,5% 8,1% 11,3% 13,5% 11,8% 34,5% **9,8%**

### 2.3.4 Sicurezza e viabilità

#### *Sicurezza*

Nel corso del 2025 il tasso di incidentalità globale in autostrada è diminuito rispetto all'anno precedente. Di seguito tabella riepilogativa dell'ultimo triennio.

#### TASSI DI INCIDENTALITA'

	2023	2024	2025
Tasso di incidentalità globale (n.incidenti/100 mln Km percorsi)	13,71	15,52	12,90
Tasso di incidentalità in carreggiata	11,22	13,97	12,30
Tasso di incidentalità con conseguenza alle persone (n.incidenti/100 mln Km percorsi)	3,74	4,35	4,20
Tasso di incidentalità mortale (n.incidenti/100 mln Km percorsi)	0,00	0,31	0,60
Tasso mortalità (n.decessi/100 mln Km percorsi)	0,00	0,93	0,60

#### Viabilità

##### Operazioni invernali

Nel 2025 non si sono verificati eventi nevosi, pertanto nel periodo invernale sono state svolte esclusivamente operazioni di routine relative al trattamento preventivo antighiaccio.

##### Cantieri

Nell'anno sono stati attivati in totale n. 2.154 cantieri, di cui n. 1.812 nel tratto Livorno – S. Pietro in Palazzi e n. 342 nel tratto Tarquinia – Civitavecchia. Non si sono verificate code o rallentamenti significativi. Inoltre, durante gli "esodi", in concomitanza con le principali festività nazionali e nei weekend estivi, i cantieri sono stati rimossi.

##### Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

Nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in data 11 dicembre 2025, si è svolta la riunione periodica (art. 35 d.lgs. 81/08) ed a marzo 2025 è stata effettuata la visita sui luoghi di lavoro da parte del Medico Competente accompagnato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

A dicembre 2025 è stato revisionato e aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi sulla base di nuove indicazioni da parte della Capogruppo. A settembre 2025, come previsto, l'RLS ha effettuato il corso di aggiornamento. Nel corso del 2025 sono stati registrati n° 4 infortuni sul lavoro, n° 5 mancati infortuni da parte del personale SAT, non è stata rilevata alcuna malattia professionale e tutte le verifiche effettuate hanno dato esito positivo.

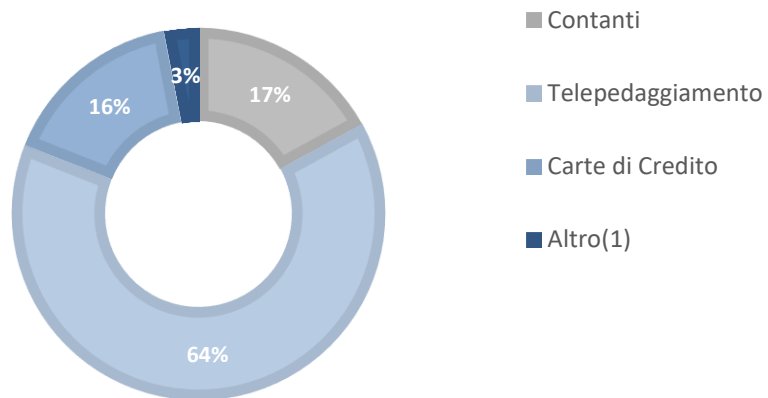
Gli infortuni e i mancati infortuni sono stati gestiti e analizzati con ASPI tramite il registro condiviso e la compilazione del modulo "analisi incidenti e quasi incidenti". Il 27 novembre 2025 si è svolta la prova di evacuazione della sede di Rosignano ed in data 26 novembre 2025 quella della sede di Roma. È stato conferito alla Società Ramboll l'incarico di effettuare audit nei cantieri autostradali tramite la presenza di un professionista della società che settimanalmente verifica tutti i cantieri presenti lungo la tratta.

Durante tutto l'anno 2025 sono state eseguite ispezioni da società esterne contrattualizzate senza rilievi di non conformità maggiori mentre gli esiti delle non conformità minori e osservazioni rilevate sono state gestite e ripristinate nell'immediato con richiesta di documentazione ed evidenze alle ditte appaltatrici e subappaltatrici interessate. Sia per i cantieri in titolo IV sia per quelli in ART. 26 c'è una società di ingegneria contrattualizzata con SAT che si occupa di monitorare costantemente le attività che si svolgono lungo la tratta e di gestire eventuali difformità rilevate al fine di proporre azioni di miglioramento da implementare. La capogruppo monitora SAT e tutte le altre realtà del Gruppo tramite una società (WSP) che mensilmente si occupa di effettuare audit in campo sulla tratta San Pietro in Palazzi-Livorno e Tarquinia-Civitavecchia.

### 2.3.5 Esazione

Si riporta di seguito la composizione delle modalità di pagamento consuntivate nel 2025.

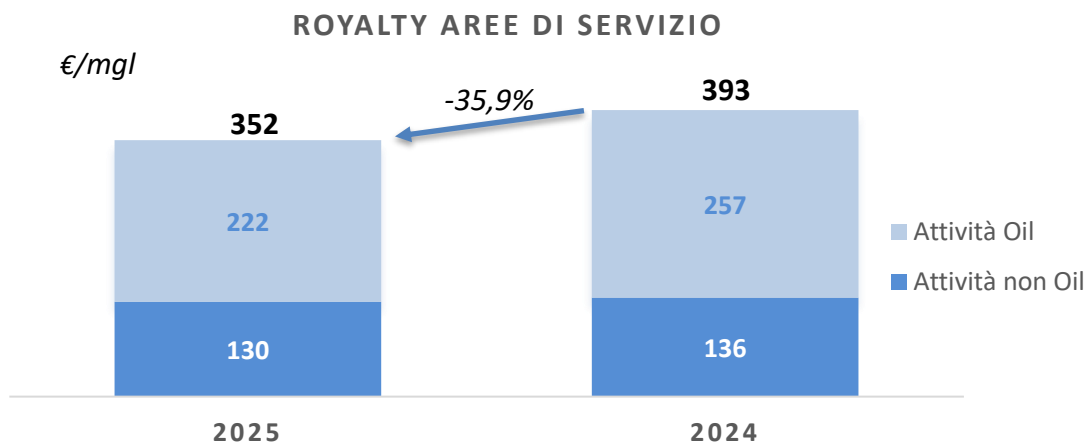
#### OPERAZIONI DI PAGAMENTO PER MODALITÀ SULLA RETE SAT



(1) Viacard, tessere a scalare, Fastpay, rapporti mancato pagamento pedaggio, scioperi e violazioni

### 2.3.6 Aree di servizio

Sulla rete SAT sono presenti 3 aree di servizio, 2 sulla tratta nord (Fine Est e Savalano Ovest) e 1 sulla tratta sud (Corneto Ovest), quest'ultima nuovamente in esercizio dal 6 ottobre 2025. Nel 2025 le royalty complessivamente percepite dagli affidatari dei servizi in sub-concessione nelle aree di servizio ammontano a 352 mila euro, in diminuzione rispetto a quelle dell'anno precedente di circa 41 mila euro (-35,9%).



### 2.3.7 Manutenzioni

Durante l'anno 2025 sono state eseguite tutte le lavorazioni necessarie a mantenere sicure, efficienti e in buono stato di conservazione le infrastrutture autostradali e le relative pertinenze. Gli interventi effettuati, per un totale di €/mgl 11.244, sono così ripartiti:

- Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 9.712;
- Manutenzione funzionale: €/mgl 655;
- Rilievi sulla pavimentazione €/mgl 44;
- Manutenzione non ricorrente €/mgl 833;

Tutte le manutenzioni sopra riportate sono coerenti con quelle previste nel PEF presentato al Concedente il 14 ottobre 2025 (Allegato F), precedentemente citato.

#### Manutenzione ordinaria ricorrente e funzionale

Gli interventi di manutenzione ricorrente hanno riguardato principalmente le attività di ripristino delle pavimentazioni ammalorate di tipo drenante lungo la tratta; manutenzione di rilevati e scarpate; regolazione idraulica ripristino/sostituzione di segnaletica verticale e orizzontale; ripristino/sostituzione barriere di sicurezza e di elementi della rete di recinzione autostradale; manutenzione del verde; manutenzione dei giunti di dilatazione dei viadotti; manutenzione degli impianti e riparazione dei guasti.

Si segnala inoltre che a seguito delle ispezioni avvenute nel corso del 2025, la Società ha deliberato di non procedere con la riqualifica delle barriere di sicurezza bordo ponte (in linea con la più recente proposta di PEF) e di intensificare le attività di ripristino delle suddette barriere, per un importo di spesa complessivo pari a circa 17 €/mIn da sostenersi nel periodo 2025 – 2028. Conseguentemente è stato adeguato il fondo di ripristino e sostituzione sull'infrastruttura autostradale, registrando un consistente incremento degli accantonamenti 2025.

#### Rilievi sulla pavimentazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato rilievi sullo stato delle pavimentazioni, al fine di verificarne lo stato di conservazione per quanto riguarda la rugosità e l'aderenza del manto stradale.

#### Manutenzione non ricorrente

Con riferimento agli interventi di manutenzione non ricorrente effettuati su viadotti e ponti, si evidenzia il completamento dei lavori dell'impalcato metallico della Rampa C di Collesalvetti, necessari al fine di ripristinare l'integrità del rivestimento protettivo ed aumentare la durabilità delle strutture prevenendo fenomeni di corrosione. Sono stati inoltre effettuati interventi di sostituzione delle linee di giunto sul Viadotto Marta e completate le progettazioni esecutive per la sostituzione di alcuni giunti sul viadotto Coltano e di una linea di giunto sul viadotto Savalano.

#### Manutenzione Impianti

Nel 2025 sono state eseguite attività necessarie a mantenere efficienti e in buono stato di conservazione tutti gli impianti per un totale di €/mgl 1.110, di cui manutenzione ordinaria €/mgl 585 e manutenzione non ricorrente €/mgl 525. Alcune attività sono state parzialmente internalizzate.

#### **2.3.8 Investimenti**

Durante l'anno 2025 la Società ha proseguito le attività previste nel Piano di Ammodernamento della Rete contenute nell'ultimo PEF inviato. Sono stati consuntivati per tali interventi €/mgl 5.311 così ripartiti:

- a. Manutenzione pavimentazione per circa €/mgl 690;
- b. Ammodernamento rete per circa €/mgl 4.076;
- c. Espropri lotto 6a per €/mgl 545.

#### Pavimentazioni

Nel corso del 2025 la Società ha svolto le attività necessarie al mantenimento di uno standard qualitativo costante delle pavimentazioni come di seguito dettagliato.

Nella tratta Livorno – San Pietro in Palazzi, sono stati realizzati interventi di rifacimento dello strato di usura drenante strutturale con miscela di nuova formulazione sia lungo la carreggiata nord, che lungo la carreggiata sud.

#### Ammodernamento rete

Per quanto concerne il Viadotto Coltano, sono stati conclusi i lavori di manutenzione evolutiva sui dispositivi oleodinamici (shock transmitter). Sono stati inoltre avviati gli interventi di sostituzione degli appoggi sismici. Per quanto riguarda i lavori di riqualifica delle barriere di

sicurezza, si segnala il completamento degli interventi sulle barriere bordo ponte del Cavalcavia n. 12. Sono stati avviati i lavori per la risoluzione di inconvenienti in punti singoli nella tratta Livorno – Rosignano (Lotto 1) oltre ad aver concluso la progettazione esecutiva (Lotto 2) per la riqualifica delle barriere di sicurezza bordo laterale. Inoltre, si è conclusa la progettazione esecutiva di impermeabilizzazione dell’impalcato del Viadotto Civitavecchia Porto.

#### Altre attività non ricorrenti e studi di settore

Nel corso del 2025, a seguito dell’emissione delle nuove Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio di ponti, viadotti e gallerie esistenti, e del completamento delle classi di attenzione nel 2023, sono state avviate ispezioni straordinarie e speciali per ponti e viadotti, nonché ispezioni approfondite per le gallerie.

Parallelamente, sono stati intrapresi e completati numerosi processi per le valutazioni di sicurezza. A seguito dell’emissione delle nuove Linee Guida sono state completate numerose indagini sulle opere, finalizzate alle verifiche per i trasporti eccezionali.

#### Monitoraggio dei Ponti e Viadotti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha assegnato un finanziamento di 450 milioni di euro al programma “Strade sicure-Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale”, di cui circa €/mln 1,6 stanziati per SAT.

Si evidenzia che la Società ha rilevato sui relativi investimenti capitalizzati un contributo pari a €/mgl 1.648, di cui €/mgl 275 ancora da incassare.

#### Ammodernamento Impianti

Nell’ambito degli interventi effettuati sulla tratta nel 2025, sono state eseguite attività necessarie a migliorare la performance degli impianti. Per tale attività i costi sono stati pari a circa €/mg 1.155.

## **2.4 Risorse Umane**

### **Organico puntuale del Personale in forza al 31 dicembre**

Organico Puntuale a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2025			31 dicembre 2024			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1	-	1	1		1	-	-	-
Quadri	1	-	1	3		3	-	2	-
Impiegati	45	-	45	42		42	3	-	3
Esattori	26	3	29	27	2	29	-	1	1
Operai	16	-	16	15		15	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>3</b>	<b>92</b>	<b>88</b>	<b>2</b>	<b>90</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

### Organico medio 2025 e 2024

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2025			31 dicembre 2024			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1,3	-	1,3	1,0	-	1,0	0,3	-	0,3
Quadri	1,4	-	1,4	2,6	-	2,6	-	1,2	-
Impiegati	41,9	-	41,9	37,4	0,1	37,5	4,5	-	0,1
Esattori	22,5	6,2	28,7	23,9	5,3	29,2	-	1,5	0,9
Operai	14,2	-	14,2	13,1	-	13,1	1,2	-	1,2
<b>Totale</b>	<b>81,3</b>	<b>6,2</b>	<b>87,6</b>	<b>78,0</b>	<b>5,4</b>	<b>83,3</b>	<b>3,4</b>	<b>0,9</b>	<b>4,2</b>

### Costo del lavoro

Il Costo del lavoro netto, pari a 7.662 €/mgl (6.730 €/mgl nel 2024), registra un incremento di 933 €/mgl rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile, in primo luogo, all'incremento della forza lavoro media, che passa da 83,3 FTE nel 2024 a 87,6 FTE nel 2025, nonché all'incremento del costo medio pro-capite (+5,1% vs 2024).

La variazione del costo medio del personale dipendente è riconducibile principalmente all'incremento degli oneri contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL, con l'applicazione delle nuove tranches economiche a decorrere da agosto 2024 e gennaio 2025, nonché ai nuovi strumenti di Flexible Benefits.

L'incremento del costo del lavoro risulta influenzato anche (i) dall'aumento della componente relativa agli incentivi all'esodo, pari a +173 €/mgl (assente nel 2024) e destinata a generare nel medio periodo effetti positivi sul costo medio pro-capite attraverso un maggiore turn over del personale, (ii) dalla riduzione delle capitalizzazioni del personale tecnico (+76 €/mgl), prevalentemente riconducibile allo slittamento di alcune assunzioni programmate nell'area tecnica e da destinare alle attività di investimento, nonché (iii) dalla riduzione del costo netto dei distacchi in/out (-56 €/mgl).

### **Relazioni Industriali**

Nel corso del 2025 è proseguito in modo continuativo il confronto con le Organizzazioni Sindacali, che ha condotto alla sottoscrizione di diversi accordi. Tra questi, riveste particolare rilevanza l'accordo relativo all'avvio della sperimentazione del presidio condiviso tra la Stazione di Rosignano Barriera e la Stazione di Svincolo. A seguito della sperimentazione avviata nel precedente esercizio limitatamente al turno notturno, nel corso del 2025 tale modalità organizzativa è stata estesa anche ai turni diurni.

### **Formazione**

La politica aziendale in materia di formazione è orientata al miglioramento della produttività, al mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, al continuo rafforzamento della sicurezza dei lavoratori e del monitoraggio ambientale, nonché all'aggiornamento professionale delle figure specialistiche e all'attuazione delle azioni correttive individuate nell'ambito degli audit interni.

La Società, inoltre, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, ha mantenuto anche per quest'anno, la formazione tra i parametri per il calcolo del premio di produttività con l'obiettivo di stimolare e coinvolgere tutti i dipendenti della Società nella fruizione dei corsi on-line presenti sul portale di Gruppo.

## **2.5 Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti, e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Si rimanda al paragrafo "Informativa sui rapporti con le parti correlate" contenuto in Nota Integrativa.

## **2.6 Andamento economico e situazione patrimoniale-finanziaria**

### **Premessa**

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di Analisi dei risultati reddituali e di Analisi della struttura patrimoniale dell'esercizio corrente, confrontati con i valori dell'esercizio precedente. Si precisa inoltre che gli schemi, riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nel bilancio, presentano talune differenze espositive.

In particolare:

- il prospetto di “Analisi dei risultati reddituali” introduce il “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”, non riportato nel prospetto di conto economico di bilancio. Tale margine rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico di bilancio e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al “**Risultato operativo (EBIT)**” che coincide con la “Differenza tra valore e costi della produzione” riportato nel prospetto di conto economico di bilancio. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi dei risultati reddituali”;
- il prospetto di “Analisi della struttura patrimoniale” si differenzia dallo stato patrimoniale di bilancio per la maggiore sintesi in particolare si definiscono i seguenti indicatori:
  - “**Capitale circolante**”: definito come somma algebrica tra rimanenze di magazzino, crediti verso clienti e società del gruppo e altre attività, debiti commerciali e verso società del gruppo, acconti e altre passività;
  - “**Capitale investito, dedotte le passività d’esercizio**”: determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni e del capitale circolante;
  - “**Capitale investito netto**”: determinato come somma algebrica del capitale circolante, dei fondi, sia a breve che a medio-lungo termine, e del saldo delle attività per imposte anticipate/passività per imposte differite;
  - “**Capitale proprio**”: coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;
  - “**PFN/Indebitamento finanziario netto**”: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma di:
    - “Attività finanziarie”: date dalla somma algebrica, con scadenza a breve e medio-lungo termine, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, Crediti finanziari, Disponibilità liquide, Ratei e risconti attivi finanziari e Immobilizzazioni finanziarie;
    - “Passività finanziarie”: date dalla somma algebrica, con scadenza a breve e medio-lungo termine, tra i debiti finanziari a breve termine e i ratei e risconti passivi finanziari.

## Gestione economica

	€/mgl	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi da pedaggio		57.858	51.413	6.445	13%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.096	1.041	55	5%
Altri proventi e ricavi		42	30	12	38%
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>58.996</b>	<b>52.484</b>	<b>6.512</b>	<b>12%</b>
Costi esterni della produzione		-19.783	-14.172	-5.610	40%
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione		-497	-203	-294	145%
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>-20.280</b>	<b>-14.375</b>	<b>-5.904</b>	<b>41%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>		<b>38.716</b>	<b>38.109</b>	<b>607</b>	<b>2%</b>
Costo del personale al netto dei rimborsi		-8.191	-7.334	-857	12%
Costo del personale capitalizzato		529	605	-76	-13%
<b>COSTO DEL LAVORO NETTO</b>		<b>-7.662</b>	<b>-6.730</b>	<b>-933</b>	<b>14%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>31.054</b>	<b>31.379</b>	<b>-325</b>	<b>-1%</b>
Ammortamenti		-6.174	-10.571	4.397	-42%
Ripristini/Svalutazioni e altri stanziamenti rettificativi		-1	-50	49	-97%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri		-5.146	-112	-5.034	4485%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONE E STANZIAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI</b>		<b>-11.322</b>	<b>-10.733</b>	<b>-588</b>	<b>5%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>19.732</b>	<b>20.646</b>	<b>-913</b>	<b>-4%</b>
Proventi ed oneri finanziari		-10.531	-11.085	554	-5%
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>-10.531</b>	<b>-11.085</b>	<b>554</b>	<b>-5%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>9.201</b>	<b>9.561</b>	<b>-359</b>	<b>-4%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		-4.610	-1.826	-2.784	152%
<b>UTILE DELL' ESERCIZIO</b>		<b>4.591</b>	<b>7.735</b>	<b>-3.143</b>	<b>-41%</b>

I "Ricavi" sono pari a €/mgl 58.996 (€/mgl 52.484 nel 2024) e registrano un incremento del 12%. Essi si compongono come segue:

- "Ricavi da pedaggio" pari a €/mgl 57.858 (€/mgl 51.413 nel 2024). La variazione di €/mgl +6.445, è dovuta principalmente, come precedentemente illustrato:
  - o ai diversi aggiornamenti tariffari intervenuti, pari al +6.22% dal 1° luglio 2024, +3,18% dal 1° febbraio 2025, +11,32% dal 1° settembre 2025;
  - o all'effetto traffico, per maggiori transiti persone/merci pari al +2,3% rispetto all'esercizio di confronto.

I ricavi da pedaggio sono esposti al lordo dell'integrazione al canone di concessione

che risulta stimato in €/mgl 2.308 (€/mgl 2.213 nel 2024).

- **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** pari a €/mgl 1.096 (€/mgl 1.041 nel 2024). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalle royalties a favore della Società dai gestori delle subconcessioni delle aree di servizio (€/mgl 352) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 678), questi ultimi in aumento rispetto al 2024.

I **“Costi esterni della produzione”** ammontano a €/mgl -19.783 (€/mgl -14.172 nel 2024). Il saldo presenta un consistente aumento rispetto all’esercizio precedente (di €/mgl -5.610), riconducibile in larga parte alla variazione dei costi per servizi, aumentati conseguentemente agli interventi di natura manutentiva sulle barriere di sicurezza e all’aumento degli altri costi operativi.

Gli **“Altri Costi e saldo plus/minus da alienazione”** ammontano a €/mgl -497 (€/mgl -203 nel 2024), e sono riferiti principalmente a contributi associativi, imposte indirette e sopravvenienze. La variazione del saldo è dovuta alla presenza nel 2024 di una plusvalenza pari a €/mgl 231, in relazione alla definizione di ritenute a garanzia afferenti alla costruzione del Lotto 6A.

Il **“Costo del lavoro netto”** pari a €/mgl -7.662 (€/mgl -6.730 del 2024). Il valore si presenta in aumento rispetto all’esercizio precedente sostanzialmente per l’aumento del costo del lavoro (€/mgl -857) a cui si aggiunge l’effetto delle minori capitalizzazioni dell’esercizio (€/mgl -76). Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2.4.

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)**, pari a €/mgl 31.054, si decrementa di €/mgl -325 principalmente per l’effetto combinato dai maggiori costi esterni di produzione (€/mgl -5.610) e personale (€/mgl -933) sopra commentati, in larga parte compensati dai maggiori ricavi (€/mgl +6.512) connessi al miglioramento di traffico e tariffa.

Gli **“Ammortamenti”** pari a €/mgl -6.174 (€/mgl -10.571 nel 2024) subiscono una riduzione per €/mgl -4.397 riconducibile principalmente alla diversa quota di ammortamento finanziario dei beni devolvibili. Nello specifico, l’ammortamento del 2025 è stato determinato in funzione del contenuto dell’ultimo piano inviato al Concedente in data 14 ottobre 2025, e degli strumenti alternativi al riequilibrio previsti all’interno del PEF quali l’erogazione dei contributi a favore della Società e l’introduzione di un valore di subentro a scadenza concessione di

€/mgl 167.400.

I **“Ripristini/Svalutazioni e altri stanziamenti rettificativi”** sono pari a €/mgl -1 (€/mgl -50 nel 2024), e si riferiscono alla svalutazione dei crediti del circolante.

Gli **“Stanziamenti a Fondi rischi ed oneri”** sono pari a €/mgl -5.146 (€/mgl -112 nel 2024) e sono riferibili interamente agli accantonamenti netti (ovvero al netto degli utilizzi) del fondo ripristino dei beni devolvibili. Il consistente incremento rispetto l’esercizio precedente è dato dall’intensificazione delle attività di ripristino delle barriere bordo ponte, a seguito delle ispezioni avvenute nel corso del 2025 ed in linea con la più recente proposta di PEF. Si stima un importo di spesa complessivo pari a circa 17 €/mgl da sostenersi nel periodo 2025 – 2028.

Il **“Risultato operativo” (EBIT)** è pari a €/mgl 19.732 (€/mgl 20.646 nel 2024) e si riduce per €/mgl -913; oltre al peggioramento dell’EBITDA sopra descritto, sul margine incidono anche i maggiori stanziamenti per fondi rischi ed oneri (€/mgl -5.034), parzialmente compensati da minori ammortamenti (€/mgl +4.397) e minori svalutazioni (€/mgl +49).

I **“Proventi ed oneri finanziari”** presentano un saldo negativo di €/mgl -10.531 (€/mgl -11.085 nel 2024). Tale voce è composta in prevalenza da:

- interessi passivi per €/mgl -6.561 legati al finanziamento concesso da Autostrade per l’Italia totalmente estinto in data 24 luglio 2025;
- interessi passivi per €/mgl -3.999 legati al finanziamento bancario acceso in data 24 luglio 2025;
- interessi attivi per €/mgl +310, derivanti dalle disponibilità temporaneamente generate dai flussi di pedaggio, in flessione rispetto al 2024 in relazione alla dinamica dei tassi di riferimento.

Le **“Imposte sul reddito dell’esercizio”** sono pari a €/mgl -4.610 (€/mgl -1.826 nel 2024), e sono composte dalla fiscalità corrente (€/mgl -5.253), differita (€/mgl 1.901), relativa ad esercizi precedenti (€/mgl -1.360). La variazione intervenuta nell’anno (€/mgl -2.784), escludendo le imposte di esercizi precedenti rilevate in entrambi gli esercizi (delta pari €/mgl -1.591), è riconducibile alla dinamica del fondo ripristino, in relazione alle quote non deducibili dell’accantonamento e all’eccedenza delle spese di manutenzioni sostenute nell’esercizio, che saranno deducibili nei prossimi esercizi.

## Struttura patrimoniale

	€/mgl	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>289.347</b>	<b>325.871</b>	<b>-36.524</b>	<b>-11%</b>
Immobilizzazioni immateriali		53	69	-16	-24%
Immobilizzazioni materiali		289.242	325.750	-36.508	-11%
Partecipazioni		52	52	-	0%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>32.177</b>	<b>-8.346</b>	<b>40.523</b>	<b>-486%</b>
Rimanenze di magazzino		37.303	625	36.678	5865%
Crediti verso clienti		586	622	-36	-6%
Crediti verso società del gruppo		12.934	8.013	4.921	61%
Altre attività		1.720	1.760	-40	-2%
Debiti verso fornitori		-8.573	-9.821	1.248	-13%
Debiti verso società del gruppo		-6.899	-5.119	-1.780	35%
Altre passività		-4.894	-4.427	-467	11%
<b>CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio</b>		<b>321.524</b>	<b>317.525</b>	<b>3.999</b>	<b>1%</b>
<b>Fondi Diversi e (Att. per imposte anticipate)/Pass. per imposte differite</b>		<b>-7.340</b>	<b>-4.205</b>	<b>-3.136</b>	<b>75%</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-469	-562	93	-17%
Attività per imp. anticipate / Passività per imp. differite		3.356	1.455	1.901	131%
Fondo ripristino e sostituzione		-9.971	-4.825	-5.146	107%
Fondo per altri rischi ed oneri		-256	-273	16	-6%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>314.184</b>	<b>313.320</b>	<b>864</b>	<b>0%</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>		<b>-96.273</b>	<b>-91.682</b>	<b>-4.591</b>	<b>5%</b>
Capitale sociale		-24.461	-24.461	-	0%
Riserve e risultati portati a nuovo		-67.221	-59.487	-7.735	13%
Utile dell'esercizio		-4.591	-7.735	3.142	-41%
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>24.745</b>	<b>21.861</b>	<b>2.884</b>	<b>13%</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		517	7.208	-6.691	-93%
Disponibilità liquide		24.006	14.362	9.644	67%
Ratei e Risconti attivi finanziari		155	224	-69	-31%
Immobilizzazioni finanziarie		67	67	-	0%
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>-242.655</b>	<b>-243.500</b>	<b>845</b>	<b>0%</b>
Debiti finanziari		-240.875	-241.304	429	0%
Ratei e Risconti passivi finanziari		-1.780	-2.196	415	-19%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>		<b>-217.910</b>	<b>-221.638</b>	<b>3.728</b>	<b>-2%</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>-314.184</b>	<b>-313.320</b>	<b>-864</b>	<b>0%</b>

Le "Immobilizzazioni" al 31 dicembre 2025 ammontano a €/mgl 289.347 (€/mgl 325.871 al 31 dicembre 2024), e sono composte prevalentemente dalle "Immobilizzazioni materiali", pari a €/mgl 289.242 (€/mgl 325.750 al 31 dicembre 2024) la cui diminuzione (per €/mgl -36.508) deriva principalmente dalla riclassifica, nel "Capitale circolante", del valore contabile dei costi sostenuti dalla Società per la predisposizione dei progetti riferibili ai lotti 2, 3, 4, 5a, 5b e 6b - che come precedentemente indicato saranno trasferiti all'ANAS (€/mgl -36.500) e quindi non più devoluti gratuitamente al Concedente - oltre agli ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -6.130), parzialmente compensati dai nuovi investimenti (€/mgl 6.123).

Il "Capitale circolante" al 31 dicembre 2025 è pari a €/mgl 32.177 (€/mgl -8.346 al 31 dicembre 2024). La variazione di €/mgl 40.523 è dovuta principalmente alla suddetta

riclassifica del valore contabile dei costi dei progetti delle tratte non realizzate, da cedere ad ANAS, e a maggiori crediti nei confronti delle società del Gruppo; in particolare aumentano i crediti per interconnessioni verso la controllante ASPI per via del disallineamento temporale tra aumenti tariffari applicati dalla Società (che innalzano il volume dei crediti) e adeguamento degli importi versati a titolo di acconto da parte della controllante (calcolati in base ai pedaggi dell'anno precedente).

Il totale dei **“Fondi Diversi e (Att. per imposte anticipate) / Pass. per imposte differite”**, pari a €/mgl -7.340 (€/mgl -4.205 al 31 dicembre 2024), cresce di €/mgl -3.136 principalmente per effetto dell'incremento del fondo ripristino e sostituzione (€/mgl -5.146), parzialmente compensato dall'aumento della fiscalità differita attiva (€/mgl 1.901).

Il **“Capitale Investito Netto”** è pari a €/mgl 314.184 (€/mgl 313.320 al 31 dicembre 2024) con un aumento di €/mgl 864.

Il **“Capitale Proprio”** è pari a €/mgl -96.273 (€/mgl -91.682 al 31 dicembre 2024) con un incremento di €/mgl -4.591 determinato dall'utile dell'esercizio 2025.

L' **“Indebitamento finanziario netto”** presenta un saldo pari a €/mgl -217.910 (€/mgl -221.638 al 31 dicembre 2024) con un decremento di €/mgl 3.728. Esso risulta così di seguito composto:

- **“Attività finanziarie”** pari a €/mgl 24.745, costituite in prevalenza dai saldi delle disponibilità liquide per €/mgl 24.006 oltre che dalla posizione creditoria verso la controllante ASPI sul conto corrente di corrispondenza per €/mgl 517; rispetto l'esercizio precedente il saldo della voce subisce un incremento di €/mgl di 2.884, legato principalmente alla liquidità generata;
- **“Passività finanziarie”** pari a €/mgl -242.655, costituite dal debito residuo verso banche (€/mgl -228.908), relativo al finanziamento acceso nel corso dell'esercizio (i cui dettagli sono esposti nel seguito), dall'esposizione (infruttifera) residua verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mgl -13.321) e dal rateo interessi riferibile al finanziamento bancario sopra citato (€/mgl -426). La riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 2024, per €/mgl 845, è riferibile all'effetto combinato dell'estinzione del finanziamento verso la controllante ASPI per €/mgl 226.000, del rimborso della quota annua di debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia per €/mgl 4.179 e della rilevazione al costo

ammortizzato del finanziamento bancario e del rateo interessi per complessivi €/mgl - 229.334.

In merito al finanziamento menzionato si specifica che la Società ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto di finanziamento con un pool di banche costituito dai seguenti istituti: BPER Banca S.p.A. (in qualità di banca agente), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ING Bank N.V. e UniCredit S.p.A.

Il contratto prevede un finanziamento utilizzabile in un'unica soluzione per un ammontare massimo pari a €/mgl 230.000 e della durata di 3 anni a decorrere dalla data della stipula del contratto, intercorsa il 24 luglio 2025. La Società alla medesima data ha utilizzato interamente la linea di credito concessa e contestualmente ha estinto il finanziamento verso la controllante ASPI per un importo pari a €/mgl 226.000.

Si riportano di seguito le caratteristiche principali del contratto di finanziamento:

- Data di scadenza: 24 luglio 2028
- Tasso di interesse: variabile, a liquidazione semestrale
- Rimborso: alla di scadenza.

Il contratto di finanziamento prevede inoltre il rispetto dei seguenti covenant finanziari:

- "DSCR" (il rapporto tra flussi di cassa e il servizio del debito) inferiore a 1,2x;
- rapporto PFN/Capitale investito netto Regulatorio (al netto degli ammortamenti e di eventuali contributi incassati) maggiore dell'80%.

La verifica dei covenant è richiesta il 31 dicembre di ogni anno e il mancato rispetto limiti definiti nel contratto comporterebbe il rimborso anticipato integrale del finanziamento.

Al 31 dicembre 2025 i parametri finanziari risultano rispettati.

Il contratto prevede infine le seguenti condizioni di rimborso anticipato:

- in caso di incasso del contributo ex Legge 234/2021 (€/mln 131) l'intero importo deve essere destinato a rimborso anticipato;
- in caso di incasso dei proventi derivanti dalla vendita ad ANAS S.p.A. dei progetti elaborati per la realizzazione della tratta Tarquinia – San Pietro in Palazzi (ex Decreto-

legge 121/2021) l'intero importo (€/mln 36,5) deve essere destinato a rimborso anticipato.

## 2.7 Presidio dei Rischi

Il presidio dei rischi di Società Autostrada Tirrenica p.A. (SAT) si fonda su un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (ICSRM) integrato e coerente con il modello di governance e con gli obiettivi strategici della Società, finalizzato all'identificazione, valutazione e monitoraggio continuo dei principali rischi aziendali. Attraverso un approccio risk-based e presidi di controllo strutturati, la Società assicura la conformità normativa, l'affidabilità delle informazioni e la tutela del valore aziendale.

In coerenza con le linee di indirizzo del Gruppo ASPI, SAT ha adottato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) sistematico e strutturato, disciplinato dalle Linee Guida ERM del Gruppo adottate nell'ottobre 2024. Il Risk Model di SAT, articolato in 5 aree e 37 categorie di rischio, supporta il monitoraggio dei rischi strategici, operativi, finanziari, etici/compliance e connessi all'Intelligenza Artificiale, in coerenza con il Risk Appetite<sup>2</sup> approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'ottobre 2025.

Il processo di risk assessment 2025 è stato condotto mediante l'analisi del contesto interno ed esterno e il coinvolgimento delle prime e seconde linee aziendali, valutando i rischi inerenti e residui, l'efficacia dei presidi di controllo e l'individuazione dei rischi critici.

Gli esiti dell'attività, che hanno confermato l'adeguatezza del sistema di gestione e monitoraggio dei rischi, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2025. Nel complesso, il sistema di gestione dei rischi di SAT nel 2025 si conferma adeguato ed efficace, a supporto della resilienza operativa, della stabilità aziendale e della creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Per quanto riguarda la descrizione dei principali rischi ed incertezze in essere alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato nel seguito della presente Relazione.

### POLICY INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE

SAT, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Con tale obiettivo nel mese di luglio del 2025 ha aggiornato la Policy Integrata dei Sistemi di Gestione (di seguito Policy) per il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato secondo gli schemi internazionali ISO 9001 (Qualità), 14001 (Ambiente), 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro), 39001 (Sicurezza della circolazione stradale), 22301 (Business Continuity).

Inoltre, nel 2025 SAT ha avviato un percorso strutturato di rafforzamento dei presidi di prevenzione della corruzione, ed ottenuto ad ottobre del 2025 la certificazione ISO 37001 – Anti-Bribery Management System. Questo standard internazionale attesta l'adozione di un sistema di gestione improntato alla trasparenza, alla prevenzione e al controllo delle condotte corruttive. Il riconoscimento ISO 37001 rappresenta un tassello fondamentale che testimonia la volontà della Società di mantenere i più alti livelli di compliance e di tutela dell'integrità nella gestione degli appalti e delle attività operative.

## 2.8 Altre Informazioni ex Art. 2428 CC

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Non si possiedono azioni o quote di società controllanti né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

La Società è titolare, già da precedenti esercizi, di n. 109.600 azioni proprie, corrispondenti a circa lo 0,07% del capitale sociale.

## 2.9 Informativa sulla Sostenibilità

Nel 2025, SAT ha proseguito il suo impegno verso la sostenibilità e la crescita, consolidando e avviando numerosi progetti legati a tematiche Ambientali (*Environment*), Sociali (*Social*) e Organizzative (*Governance*), in linea con le direttive della Capogruppo Autostrade per l'Italia (ASPI). Questo impegno si traduce in una serie di azioni concrete, strategiche e operative finalizzate a migliorare l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, la sicurezza e la comunità, nonché a promuovere una gestione più trasparente e responsabile. I temi trattati sono i seguenti:

**Environment – Lotta al cambiamento climatico:**

- 1) **Elettificazione del parco auto e installazione colonnine elettriche:** il progetto prevede l'installazione di tre stazioni di ricarica e la sostituzione di quattro autovetture del parco auto aziendale, optando per vetture a propulsione elettrica, con la modalità del NLT. Nel 2024 sono stati installati 6 punti di ricarica, di cui 4 presso la sede di Rosignano e 2 presso la sede di Tarquinia. Nel 2025 sono stati consegnati 4 veicoli Full Electric, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 e di incentivare l'uso di veicoli a zero emissioni. Nel 2025 sono stati inoltre installati 2 ulteriori punti di ricarica di cui uno a Rosignano Barriera e uno a Collesalveti.
- 2) **Sostituzione lampade galleria Rimazzano con LED:** il progetto consiste nella sostituzione di circa 300 corpi illuminanti presso la galleria Rimazzano con apparecchi LED. Tale progetto contribuirà ad una significativa riduzione dei consumi energetici e ad una maggiore efficienza dei sistemi di illuminazione della galleria. A fine 2025 si è conclusa la fase di gara ed il contratto con l'assegnatario è in fase di definizione.

#### **Environment – Tutela delle risorse naturali**

- 1) **Rivisitazione della percentuale rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo:** il processo ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale legato alla gestione dei rifiuti, con il fine di conservare le risorse naturali e minimizzare la produzione di rifiuti destinati alla discarica. In questo modo, si evita lo spreco delle risorse e si riduce la domanda di nuovi materiali. La società, nel 2025, ha introdotto un applicativo innovativo, "Atlantide", destinato al monitoraggio e alla gestione ottimizzata dei rifiuti, al fine di migliorare i processi di recupero, riciclo e riduzione degli stessi.

### **2.10 Informativa relativa all'applicazione del D.Lgs n. 231/01**

SAT si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello 231" o "Modello") volto a prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il Modello costituisce parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società.

Il Modello 231 si articola in una "Parte Generale", che riepiloga i contenuti del Decreto, ne illustra la struttura e le finalità, descrive i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e definisce il Sistema Disciplinare applicabile in caso di comportamenti non conformi ai protocolli del Modello 231, e in una "Parte Speciale", organizzata secondo il c.d. approccio per processi. Quest'ultima è strutturata in relazione alle singole famiglie di reato individuate come

rilevanti e, per ciascun processo, ricomprende le Attività Sensibili mappate, declinate con riferimento a ciascuna famiglia di reato identificata.

Il Modello 231 è sottoposto a periodici aggiornamenti; nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2026 è stato portato l'ultimo aggiornamento del modello.

Il Consiglio di Amministrazione di SAT ha affidato a un Organismo di Vigilanza collegiale, composto esclusivamente da membri esterni, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello 231, nonché di curarne l'aggiornamento.

In coerenza con la Linea Guida Gestione delle Segnalazioni del Gruppo ASPI adottata dalla Società, il Consiglio di Amministrazione di SAT ha istituito l'Organo di gestione delle segnalazioni, con l'obiettivo di presidiare il processo di gestione delle segnalazioni relative alla Società.

## 2.11 Principali rischi ed incertezze

L'operatività della società è esposta ad una serie di rischi ed incertezze riconducibili, in particolare, alla struttura del finanziamento in essere, al contesto regolatorio di riferimento e all'andamento della gestione operativa e finanziaria.

- **Riequilibrio del piano economico-finanziario della concessione:** la proposta di PEF presentata ad ottobre 2025 è stata predisposta con finalità di ottemperare alle pattuizioni concessorie con le richieste del concedente in termini di incrementi tariffari e diritto di subentro sostenibile, anche considerando le indicazioni dell'ART fornite con delibera 15/2024 in termini di equilibrio tra incrementi tariffari e andamento delle poste figurative, nonché quanto indicato dettagliatamente nella sezione dedicata alla valutazione della sostenibilità del subentro. Eventuali scostamenti rispetto a tali ipotesi potrebbero rendere necessario un aggiornamento o un riequilibrio del piano con riflessi sulla sostenibilità finanziaria della concessione. A presidio di tale rischio è in corso un costante e strutturato dialogo con il Concedente per fornire puntuale riscontro a tutte le richieste integrative formulate, al fine di supportare il corretto completamento dell'iter istruttorio.
- **Rischi finanziari e di liquidità:** il contratto di finanziamento sottoscritto nel corso del 2025 prevede specifiche clausole che, al verificarsi di determinati eventi, potrebbero determinare la decadenza del beneficio del termine, la risoluzione o il recesso da parte dei finanziatori, con conseguente obbligo al rimborso anticipato delle somme erogate,

comprehensive di interessi, oneri e commissioni. Tali eventi includono, tra l'altro, il mancato rispetto di determinati parametri economico- finanziari (covenant), nonché il verificarsi di situazioni di tensione finanziaria o di eventi di natura straordinaria. Il presidio del rischio liquidità è pertanto monitorato con particolare attenzione attraverso il costante controllo dei livelli di flussi di cassa e della posizione finanziaria netta, per i quali non si evidenziano elementi di squilibrio.

La Società non risulta esposta a rischi di cambio, né a significativi rischi di credito o commerciali. La Società è soggetta a possibili rischi finanziari in relazione alla struttura dell'indebitamento finanziario, in quanto eventuali incrementi nei tassi del mercato finanziario potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari che maturano sul debito bancario in essere; in relazione a ciò, la Società valuta l'opportunità e convenienza di porre in essere eventuali strumenti di copertura di tale rischio. Per quanto concerne il rischio di liquidità, non si evidenziano criticità a seguito dell'andamento dei transiti rilevato negli ultimi esercizi e tenendo in considerazione gli aumenti tariffari applicati sulla tratta;

- **Scadenza della concessione ad ottobre 2028:** il termine della Concessione non preclude la possibilità di un proseguimento della gestione, fino al subentro del nuovo concessionario, che dovrà essere identificato dal Concedente, il quale non ha fornito al momento elementi al riguardo. Prima della riconsegna delle infrastrutture autostradali al subentrante, il Concedente potrebbe richiedere l'effettuazione di alcune attività di manutenzione o sostituzione di specifiche parti delle strutture, che potrebbero essere identificate a seguito di eventuali future ispezioni sull'asse autostradale. Al riguardo, a presidio di tale rischio, si stanno attivando incontri con il Concedente al fine di anticipare e valutare questi possibili interventi.

## 2.12 Evoluzione prevedibile della Gestione

Nel corso del 2026 la Società proseguirà con i programmi di interventi rivolti alla manutenzione ed al miglioramento degli standard di sicurezza e di ammodernamento rete, così come inseriti anche nell'ultima proposta di PEF inviata al Concedente. Per l'anno in corso è previsto un impegno complessivo di risorse in attività di manutenzioni e investimenti sull'infrastruttura in Concessione per un ammontare pari a circa 24 milioni di euro. Per quanto

riguarda la gestione economica, nell'esercizio 2026 si prefigura una sostanziale invarianza del traffico rispetto all'anno 2025.

Considerando gli elementi già elencati in precedenza, proseguirà e si prevede si concluderà nel corso del 2026 il confronto con il Concedente e con l'ART per la definizione e approvazione del Piano Economico Finanziario di riequilibrio e dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, che consentirebbe di riequilibrare a favore della Società le condizioni economico-finanziarie della Convenzione.

Roma, 16 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

**sat**

Società  
Autostrada  
Tirrenica



# BILANCIO AL 31/12/2025

# PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2025			31/12/2024		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>						
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		51.930			67.861	
7) Altre		856			1.178	
			52.786			69.039
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>						
2 bis) Beni devolvibili		288.540.519			241.104.143	
3) Attrezzature industriali e commerciali		145.232			232.430	
4) Altri beni		329.969			282.953	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti:						
a) Immobilizzazioni materiali in corso						
I Autostrade in costruzione				84.016.160		
I Beni non reversibili in allestimento				68.138		
				84.084.298		
b) Acconti	226.313			46.403		
		226.313			84.130.701	
			289.242.033			325.750.227
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>						
1) Partecipazioni in:						
d-bis) Altre imprese		52.141			52.141	
2) Crediti:						
d-bis) Verso altri		66.751			66.751	
		66.751			66.751	
			118.892			118.892
Totale immobilizzazioni			289.413.711			325.938.158
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I. Rimanenze:</b>						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		803.111			625.350	
3) Lavori in corso su ordinazione		36.500.000				625.350
			37.303.111			
<b>II. Crediti:</b>						
1) Verso clienti		585.844			621.755	
4) Verso controllanti		11.983.941			7.863.550	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		950.494			145.707	
5-bis) Crediti tributari		28.245			28.245	
5-ter) imposte anticipate		3.355.737			1.454.691	
5-quat) verso altri		1.617.095			1.640.981	
			18.521.356			11.754.929
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>						
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		517.013			7.208.323	
			517.013			7.208.323
<b>IV. Disponibilità liquide</b>						
1) Depositi bancari e postali:						
I Depositi bancari e postali non vincolati	23.641.798			13.640.582		
		23.641.798			13.640.582	
3) Denaro e valori in cassa		363.861			721.369	
			24.005.659			14.361.951
Totale attivo circolante			80.347.139			33.950.553
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei attivi		132.707			199.800	
Risconti attivi		97.022			119.368	
			229.729			319.168
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>369.990.579</b>			<b>360.207.879</b>

\* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

PASSIVO	31/12/2025			31/12/2024		
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>						
<b>I. Capitale</b>			24.460.800			24.460.800
<b>IV. Riserva legale</b>			5.062.888			5.062.888
<b>VI. Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria		1.448.000			1.448.000	
			1.448.000			1.448.000
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>			60.780.421			53.045.859
<b>IX. Utile dell'esercizio</b>						
Utile dell'esercizio		4.591.492			7.734.562	
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>			4.591.492			7.734.562
			-70.144			-70.144
<b>Totale Patrimonio Netto</b>			96.273.457			91.681.965
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
4) Altri fondi						
- per rischi		256.184			272.565	
- spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili		9.971.481			4.825.056	
			10.227.665			5.097.621
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			468.550			562.023
<b>D) DEBITI</b>	**			**		
3) Debiti verso soci per finanziamenti					226.000.000	
4) Debiti verso banche:	230.000.000		228.908.005			
5) Debiti verso altri finanziatori	8.315.315		11.966.790	11.967.123	15.304.219	
7) Debiti verso fornitori			8.572.807		9.820.727	
11) Debiti verso controllanti			2.882.071		2.960.714	
11-bis) Debiti verso imprese controllate dalla controllante			4.017.149		2.159.223	
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		203.599			38.348	
- altre imposte		419.843			353.639	
			623.442		391.987	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			415.532		384.619	
14) Altri debiti			3.692.392		3.483.198	
	238.315.315		261.078.188	11.967.123		260.504.687
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei passivi			588.889		166.012	
Risconti passivi			1.353.830		2.195.571	
			1.942.719			2.361.583
<b>TOTALE PASSIVO</b>			369.990.579			360.207.879

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico	2025		2024	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi da pedaggio		57.857.559		51.412.965
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni		1.096.097		1.040.693
			58.953.656	52.453.658
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			585.765	705.621
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie		28.214		23.598
b) Plusvalenze di natura non finanziaria				230.585
d) Sopravvenienze e insussistenze attive		13.759		6.736
e) Altri proventi		1.079.187		843.668
			1.121.160	1.104.587
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>60.660.581</b>	<b>54.263.866</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			690.961	466.620
7) Per servizi			16.566.545	11.189.868
8) Per godimento di beni di terzi			444.648	308.344
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi		5.321.601		4.917.937
b) Oneri sociali		1.688.815		1.539.019
c) Trattamento di fine rapporto		330.232		297.734
e) Altri costi		535.346		289.635
			7.875.994	7.044.325
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		43.653		34.520
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				34.520
I beni non reversibili				
- attrezzature industriali e commerciali		87.199		100.724
- altri beni		76.974		44.978
I beni reversibili				
- finanziario		5.966.132		10.390.772
		6.130.305		10.536.474
		6.130.305		10.536.474
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante		1.363		50.340
			6.175.321	10.621.334
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-177.761	-76.129
12) Accantonamenti per rischi				162.500
13) Altri accantonamenti/utilizzi:				
a) Per spese di ripristino e sostituzione BGD			5.146.425	-50.256
14) Oneri diversi di gestione				
b) Sopravvenienze e insussistenze passive		10.276		122
c) Imposte indirette, tasse e contributi		117.221		131.753
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria		4.031.344		3.719.093
			4.158.841	3.850.968
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>-40.880.974</b>	<b>-33.517.574</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>19.779.607</b>	<b>20.746.292</b>

	2025			2024		
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
d) Proventi diversi dai precedenti						
- Altri proventi finanziari da imprese controllanti	122.522			167.742		
- Altri proventi finanziari da altri	187.262			278.235		
		309.784			445.977	
			309.784			445.977
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		6.560.975			11.490.613	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:		4.327.234			141.094	
			-10.888.209			-11.631.707
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>-10.578.425</b>			<b>-11.185.730</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>9.201.182</b>			<b>9.560.562</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti		-5.252.608			-3.626.609	
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		-1.359.866			231.659	
c) Imposte differite e anticipate		1.901.046			1.153.123	
d) Proventi da consolidato fiscale		101.738			415.827	
			-4.609.690			-1.826.000
<b>21) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>			<b>4.591.492</b>			<b>7.734.562</b>

## Rendiconto Finanziario

	2025	2024
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.591.492	7.734.562
Imposte sul reddito	6.510.736	2.979.123
Interessi passivi/(interessi attivi)	10.251.810	11.047.303
Plusv./minusv. derivanti dalla cessione di attività	-	-230.585
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>21.354.038</b>	<b>21.530.403</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	5.146.425	112.244
Accantonamento TFR	30.189	31.482
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.173.958	10.570.994
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>11.350.572</b>	<b>10.714.720</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>32.704.610</b>	<b>32.245.123</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-177.761	-76.129
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	35.911	225.077
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.247.920	1.776.793
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	22.345	26.029
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-845.335	-992.029
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.844.736	-1.709.790
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-7.057.496</b>	<b>-750.049</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>25.647.114</b>	<b>31.495.074</b>
Interessi incassati/(pagati)	-9.758.246	-11.187.903
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	-6.217.493	-1.942.160
(Utilizzo dei fondi)	-16.381	-90.000
(Utilizzo del TFR)	-123.532	-15.709
Altri (incrementi)/decrementi per altre rettifiche	-130	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-16.115.782</b>	<b>-13.235.772</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>9.531.332</b>	<b>18.259.302</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.531.332</b>	<b>18.259.302</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-6.123.069	-8.532.191
Disinvestimenti	-	1
Contributi	-	1.372.460
Altri (incrementi)/decrementi delle immobilizzazioni materiali	959	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-27.400	-103.559
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-3.665
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Inc/decr saldi attivi dei /C di corrispondenza intercompany	6.691.310	-6.012.558
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>541.800</b>	<b>-13.279.512</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	228.736.709	-
Rimborsi finanziamenti	-230.179.170	-4.049.020
Altri (incrementi)/decrementi dei mezzi di terzi	1.013.037	1.008.944
<i>Mezzi propri</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-429.424</b>	<b>-3.040.076</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)</b>	<b>9.643.708</b>	<b>1.939.714</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>14.361.951</b>	<b>12.422.237</b>
Disponibilità liquide nette saldo apertura	14.361.951	12.422.237
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	13.640.582	11.771.662
denaro e valori in cassa	721.369	650.575
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>24.005.659</b>	<b>14.361.951</b>
Disponibilità liquide nette - saldo chiusura	24.005.659	14.361.951
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	23.641.798	13.640.582
Denaro e valori in cassa	363.861	721.369

## NOTA INTEGRATIVA

### Aspetti di carattere generale

La Società Autostrada Tirrenica p.A. è concessionaria per la costruzione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni. La Società ha sede legale in Roma via A. Bergamini 50, ed ha inoltre una sede operativa presso Rosignano Marittimo.

Il rapporto concessorio è attualmente disciplinato dalla Convenzione Unica stipulata l'11 marzo 2009 e successivo atto di recepimento che la Società ha firmato in data 24 novembre 2010 unitamente a quanto stabilito nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del 28 giugno 2011, ultimo riferimento concessorio in essere. La controparte concedente con la quale la Società ha sottoscritto la Convenzione era inizialmente l'ANAS, alla quale è subentrato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La durata della concessione, stabilita inizialmente nella Convenzione Unica 2009 al 31 dicembre 2046, a seguito del decreto cd. "Milleproroghe 2020", è stata ridotta al 31 ottobre 2028, con la gestione delle sole tratte in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia) da parte della SAT. Tale disposto, per essere applicato, dovrà essere recepito all'interno di un atto aggiuntivo convenzionale sottoscritto tra le parti. Per ulteriori informazioni circa il rapporto concessorio e le evoluzioni dello stesso, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del presente bilancio, in cui sono anche illustrati i principali fatti di gestione intercorso nell'esercizio 2025, i rischi ed incertezze in essere e la prevedibile evoluzione della gestione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche "**Autostrade per l'Italia**" o "**ASPI**") e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società Autostrada Tirrenica p.A. è controllata al 99,93% da Autostrade per l'Italia, con sede legale a Roma, via Bergamini 50, che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio. ASPI predispone il bilancio consolidato del gruppo di imprese che alla stessa fanno capo, di cui anche la Società fa parte. Tale bilancio consolidato viene pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge e reso disponibile sul sito internet di ASPI all'indirizzo web <https://www.autostrade.it/it/investor-relations/bilanci>.

Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche “HRA”) detiene una partecipazione di controllo in ASPI pari all’88,06% del capitale sociale di ASPI medesima. HRA è una holding di partecipazioni, le cui azioni sono detenute da CDP Equity S.p.A. (51%), BIP Miro (Lux) SCSp (21,85%), BIP-V Miro (Lux) SCSp (2,65%) e da Italian Motorway Holdings S.à.r.l. (24,5%). HRA è la controllante ultima di Autostrade per l’Italia ed esercita attività di direzione e coordinamento su quest’ultima. Nessuno dei soci di HRA esercita, né direttamente né attraverso le controllanti, attività di direzione e coordinamento nei confronti di HRA. HRA predispone il bilancio consolidato del gruppo di imprese più ampio che alla stessa fano capo, di cui anche la Società fa parte. Tale bilancio consolidato viene pubblicato nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa.

### **Struttura e contenuto del bilancio d’esercizio**

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità – OIC (“Principi Contabili OIC”).

Il bilancio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell’art. 2423, comma 1 C.C. e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C. e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza d’indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere, sulla base del piano pluriennale 2026 – 2028, che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ed almeno nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Nello schema di Conto Economico è stata utilizzata la deroga per la voce “Altri accantonamenti/utilizzi”. Infine, si specifica che in osservanza dell’art. 2423 ter, commi 2 e 3, al fine di consentire maggiore chiarezza, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata ulteriormente dettagliata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5 C.C.. Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili del bilancio è presentato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio, come richiesto dalla legge. Con l'obiettivo di migliorare la rappresentazione e la comparabilità tra i periodi si è proceduto, ove necessario, alla riclassifica degli importi relativi al periodo precedente.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

La proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Come precedentemente indicato, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

### **Contenziosi regolatori**

#### **Contenziosi dinanzi al TAR Lazio per adeguamenti tariffari**

Pedaggio relativo all'anno 2019: è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00%, a fronte del 1,59% (per il solo 2019, cumulato dal 2014 al 2015 del 36,41%) richiesto da SAT.

Emessa sentenza di accoglimento in data 3 luglio 2024. È attualmente pendente il giudizio di ottemperanza del predetto recupero tariffario.

Pedaggio relativo all'anno 2021: TAR del Lazio per l'annullamento del provvedimento del MIT del 31 dicembre 2020, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte dello 0,70% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata la prima udienza.

Pedaggio relativo all'anno 2025: Come precedentemente indicato, è stato comunicato dal Concedente l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte del 3,18% richiesto. La Società ha impugnato il provvedimento e l'udienza non è ancora stata fissata.

Si ricorda che la Società in seguito alle azioni giudiziali proposte avverso il mancato adeguamento tariffario, riportate nell'informativa dei precedenti esercizi, per gli anni 2013-2014-2016-2017-2018 ha ottenuto il diritto al risarcimento del danno patito a causa delle sentenze già notificate e oggi esecutive. Le sentenze di accoglimento per gli anni 2014-2016-2017-2018 dispongono che il MIT provveda alla relativa quantificazione del danno, che ad oggi non è ancora pervenuta.

#### **Contenziosi su Delibere ART**

- a) Nel mese di aprile 2019 l'ART, con delibera 16/2019, ha avviato il procedimento relativo alla definizione del nuovo regime tariffario di pedaggio. Detta delibera è stata impugnata dalla Società. Il suddetto procedimento si è concluso in data 19 giugno 2019 con la trasmissione, da parte dell'Autorità, della delibera 65/2019 impugnata altresì dalla Società con atto di motivi aggiunti (rg 397/2019). L'udienza è stata fissata al 12 aprile 2026.
- b) Delibere ART 132/2024 RG. 462/2025 Ricorso al TAR Piemonte- Trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto da SAT avverso la deliberazione ART n. 132/2024, che ha ad oggetto le misure concernenti il contenuto di specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Il ricorso è stato iscritto con RG 462/2025 ed assegnato alla sez. III., con udienza fissata al 16 aprile 2026.
- c) Delibera ART 211/2025 impugnata per motivi aggiunti alla delibera 132/2024 (che conclude il procedimento che ha ad oggetto le misure concernenti il contenuto di specifici diritti) con udienza fissata al 16 aprile 2026.
- d) Delibere ART 139 RG 7739/2025 Appello avverso la sentenza di rigetto del ricorso (202/2024) per Annullamento della delibera n. 139/2023 dell'Autorità di Regolazione dei

Trasporti avente ad oggetto la determinazione del «tasso di rendimento del capitale investito da utilizzare nell'ambito delle procedure di aggiornamento o revisione delle concessionarie autostradali vigenti, ai sensi dell'articolo 43 del DL 201/2011, nonché per le 13 nuove concessionarie». La società è in attesa fissazione udienza.

- e) Delibere ART 75. RG 1796/2025 Ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte per l'annullamento della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 75/2025, pubblicata in data 15 maggio 2025. Udienza fissata il 10 luglio 2026.
- f) In data 17.02.2026 è stato presentato ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento della delibera del 19 dicembre 2025 n. 241/2025 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti avente ad oggetto "Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 62/2024 per l'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggiamento relativo alle concessioni in essere.

### **Altri contenziosi rilevanti**

Ricorso al TAR del Lazio per pedaggiamento tratta Civitavecchia-Tarquinia. La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento n.20679 del 15 novembre 2017 con il quale il MIT ha negato l'autorizzazione all'applicazione della "misura intera", autorizzando il pedaggiamento in "misura ridotta" della tratta Civitavecchia – Tarquinia (15 km vs 5,4 km). A luglio 2024 è stata emessa sentenza di rigetto che la Società ha impugnato. A seguito della sentenza di accoglimento che ha disposto il rinvio al primo giudice, la causa è stata riassunta innanzi al TAR Lazio. La Società è in attesa di fissazione della data di udienza.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025**

Non sono intercorsi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che debbano essere evidenziati o che comportino modifiche o integrazioni al presente bilancio.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile così come modificato dal D.lgs. 139/2015, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C., nonché i principi di redazione del bilancio contenuti nell'art. 2423 bis C.C., interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è

stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423-bis c.c.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza all'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili.

### **Immobilizzazioni**

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell'art. 2424-bis c.c, gli elementi patrimoniali

destinati ad essere utilizzati durevolmente.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c..

Si precisa che le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Tale voce include i software e le licenze d'uso di software soggetto a tutela giuridica che al termine dell'esercizio risultano completamente ammortizzati. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell'anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

Categoria Economico-Tecnica	Aliquota d'ammortamento
- <i>Software</i>	33%
- <i>Licenze d'uso software a tempo indeterminato</i>	33%

### Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c..

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Tale voce include, tra gli altri, i "Beni devolvibili", costituiti da cespiti da devolvere all'Ente Concedente alla scadenza della concessione rappresentati dagli oneri sostenuti per la progettazione, realizzazione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni, riferibili principalmente alle seguenti tipologie di beni: a) Fabbricati industriali; b) Opere d'arte fisse; c) Terreni.

Vengono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in aderenza ai principi di riferimento.

I beni devolvibili, da restituire all'Ente Concedente alla scadenza della concessione sono

ammortizzati durante tale periodo a quote costanti, mediante il criterio dell’ammortamento finanziario. Si segnala a riguardo, a partire dall’esercizio 2021, il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 in virtù dalla legge di conversione del DL “Milleproroghe” 2020.

Per la determinazione della base da ammortizzare, si è tenuto conto delle ipotesi sviluppate nella versione di PEF inviata ad ottobre 2025, che comportano una ricalibrazione degli ammortamenti finanziari al fine di allineare il valore netto contabile dei beni devolvibili al termine della concessione al valore residuo dell’immobilizzazione, ossia al valore del diritto di subentro, pari a €/mgl 167.400, contenuto nella suddetta proposta di piano finanziario.

Una volta erogati, i contributi a fronte di investimenti relativi ai beni devolvibili sono esposti a deduzione delle immobilizzazioni cui si riferiscono e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

Con riferimento ai beni reversibili si ritiene che il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell’esercizio, tenendo altresì conto del “Fondo spese ripristino e sostituzione” iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, dell’ammontare dei contributi da ricevere e del valore di subentro indicati nella proposta di PEF presentata – sopra illustrati - rappresenti adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- devoluzione all’Ente Concedente, alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- costi di ripristino o sostituzione di componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ritenute congrue in relazione al deperimento ed all’obsolescenza dei beni stessi; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell’anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

<b>Categoria Economico-Tecnica</b>	<b>Periodo di Ammortamento (aliquote)</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	da 12% a 25%
<b>Beni gratuitamente devolvibili:</b>	ammortamento finanziario a quote costanti sulla durata della concessione
<b>Altri beni</b>	da 12% a 25%

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività delle partecipate non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione; qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

### **Rimanenze**

La valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Crediti**

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione dei valori stessi, al fine di adeguarli al valore di

realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. Non risultano in essere crediti espressi in valuta estera.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tali attività sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria effettuata da Autostrade per l'Italia S.p.A. Il saldo del conto corrente di corrispondenza (se positivo) costituisce un credito verso la stessa. Sullo stesso conto confluisce il saldo giornaliero del conto bancario in cash pooling. Tali crediti sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

### **Fondo per Rischi ed Oneri**

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella

data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni devolvibili è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di coprire le spese da sostenere in futuro per il ripristino o la sostituzione dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente. Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi, a seguito dei programmi di intervento previsti.

Gli utilizzi del suddetto fondo, effettuati a fronte di costi di manutenzione non ricorrente sostenuti nell'esercizio, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, sono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi", unitamente agli accantonamenti effettuati nell'esercizio.

#### **Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e alle modifiche normative intervenute ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni, è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e di tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

#### **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e oneri comuni a due o più esercizi. All'interno della voce "Risconti Passivi" sono presenti gli

oneri di all'attualizzazione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte è esposto nel passivo patrimoniale, alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore - alla data del bilancio - per gli esercizi successivi quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.

Le eventuali imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il "fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate".

La fiscalità differita accoglie l'aumento di aliquota solamente nel caso in cui sia previsto lo scarico patrimoniale nei prossimi due esercizi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante HRA S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti e nel conto economico è iscritta la relativa quota del provento di consolidamento quando presente.

## **Ricavi e Costi**

I ricavi, derivanti per la quasi totalità dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria, sono rilevati in base al modello contabile previsto dal

principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo.

Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e in quello precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione che nel caso specifico si identifica con i transiti.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi

sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

**STATO PATRIMONIALE***(tra parentesi i valori al 31 dicembre 2024)***STATO PATRIMONIALE – ATTIVO** **€/mgl 369.991 (360.208)****IMMOBILIZZAZIONI** **€/mgl 289.414 (325.938)****Immobilizzazioni Materiali** **€/mgl 289.242 (325.750)**

Il prospetto allegato alla fine di questo paragrafo riepiloga le variazioni intervenute nell'esercizio nei beni materiali e nei relativi fondi di ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non ha mai subito svalutazioni. Le immobilizzazioni iscritte in bilancio non presentano, alla data del 31 dicembre 2025, valori “durevolmente” inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione.

L'ammontare dei beni devolvibili è indicato al netto, sia dell'importo dei contributi ricevuti dall'Ente Concedente, che dell'ammontare del fondo ammortamento finanziario.

Passando all'esame delle singole poste si segnala quanto di seguito riportato:

**Beni devolvibili** **€/mgl 288.541 (241.104)**

La voce evidenzia il valore delle opere delle tratte Livorno - S. Pietro in Palazzi e Civitavecchia – Tarquinia, con le relative viabilità complanari.

Si registra un incremento di €/mgl +47.436, per l'effetto combinato tra:

- nuovi investimenti (€/mgl +5.887), dovuti principalmente alla progettazione delle barriere di sicurezza oltre che agli interventi di ammodernamento della rete e degli impianti; per maggiori dettagli si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione;
- passaggi in esercizio per €/mgl +47.516;
- ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -5.966).

Il valore dei beni devolvibili, al lordo dei contributi ricevuti e del fondo ammortamento finanziario, ammonta al 31 dicembre 2025 ad €/mgl 822.099.

I contributi ricevuti ammontano a €/mgl 396.869 e sono così formati:

**DETTAGLIO CONTRIBUTI SU AUTOSTRADIE IN ESERCIZIO**

*(Importi in migliaia di Euro)*

Ente Erogatore	Tipologia	Progressivo al 31/12/2025	Di cui erogato nel 2025
ANAS	contributo ex art. 8 L. 526/85	1.162	-
ANAS	contributo ex art. 7 L. 910/86 - art. 11 Atto aggiuntivo n. 19161/87 alla Convenzione del 23/10/1969	304.204	-
ANAS	contributo ex L. 449/97	88.911	-
UE	contributo nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T)	945	-
MIT	Contributo PNRR per piano investimenti su Monitoraggio Dinamico	1.647	366
<b>TOTALE CONTRIBUTI AUTOSTR. ESERCIZIO</b>		<b>396.869</b>	<b>366</b>

Il fondo ammortamento finanziario cumulato al 31 dicembre 2025 è pari a €/mgl 136.689.

In considerazione del contenuto del PEF di riequilibrio inviato al Concedente a ottobre 2025, la Società ha proceduto alla determinazione degli ammortamenti finanziari, al fine di allineare il valore netto contabile dei beni devolvibili al termine della concessione, tenuto conto dell'ammontare dei contributi previsti (aggiornati ad €/mgl 131) e del valore dell'ammontare del diritto di subentro (€/mgl 167.400). Gli ammortamenti sono stati determinati a quote costanti e sono pari a €/mgl -5.966. La variazione dell'ammontare degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente (in cui erano risultati pari a €/mgl 10.391) riflette le nuove informazioni definite con il Concedente ed il fatto che una parte dei benefici che derivano dallo sfruttamento dei beni devolvibili affluiranno alla Società mediante l'incasso del suddetto ammontare dei contributi nonché del diritto di subentro, come previsti nel PEF di ottobre 2025.

**Attrezzature Industriali e Commerciali**

**€/mgl 145 (232)**

La voce è così composta:

- Attrezzatura varia e minuta: €/mgl 47 (€/mgl 55); nell'anno si rilevano ammortamenti per €/mgl -9;
- Autoveicoli da trasporto e motoveicoli: €/mgl 71 (€/mgl 138); nell'anno si rilevano ammortamenti di pari a €/mgl -67;
- Attrezzature per lavori autostradali: €/mgl 27 (€/mgl 38); nell'anno si rilevano

ammortamenti pari a €/mgl -11.

**Altri Beni**

**€/mgl 330 (283)**

La voce comprende:

- Macchine elettroniche per ufficio: €/mgl 330 (€/mgl 283), l'aumento di €/mgl 47 è dovuta al saldo tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 56), i passaggi in esercizio (€/mgl 68) e gli ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -77).

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

**€/mgl 226 (84.131)**

Immobilizzazioni materiali in corso

€/mgl 0 (84.084)

L'azzeramento della voce è riconducibile:

- alla riclassifica nell'attivo circolante del costo storico dei progetti relativi alla realizzazione della tratta autostradale Tarquinia – San Pietro in Palazzi, per i quali il Legislatore ne ha previsto l'acquisto da parte di ANAS (con lo stanziamento, per effetto del D.L 121/2021, di un ammontare di €/mln 36,5). Il costo di tali progetti non è più ricompreso, pertanto, nell'ammontare dei beni devolvibili;
- ai passaggi in esercizio per la restante parte.

Acconti

€/mgl 226 (46)

La voce comprende i pagamenti di acconti per lavori a fornitori interni ed esterni al gruppo.

Si segnala infine che, ai fini dell'ottenimento del finanziamento bancario meglio descritto nel paragrafo "Debiti verso banche", la Società ha costituito un privilegio speciale ex art. 46 del TUB su una parte dei beni mobili.

Le altre immobilizzazioni materiali sono libere da pegni, gravami e ipoteche.

TABELLA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo Storico	Contributi	Fondo Ammortamento	Saldi di Apertura 01-gen	INVESTIMENTI				AMMORTAMENTI		CONTRIBUTI	Costo Storico	Contributi	Fondo Ammortamento	Chiusura 31-dec
					Investimenti	Disinvestimenti	Passaggi in esercizio	Riclassifiche	Dism. F. Ammortamento	Ammortamenti	Rettifiche AAPP				
Terreni - beni gratuitamente devolvibili	35.723	-7.199	-8.180	20.343	472	-	-	-	-	-167	-	36.195	-7.199	-8.347	20.649
Fabbricati - beni gratuitamente devolvibili	15.689	-	-7.783	7.907	112	-	-	-	-	-61	-	15.801	-	-7.844	7.957
Costruzioni leggere - beni gratuitamente devolvibili	1.653	-	-607	1.046	-	-	-	-	-	-6	-	1.653	-	-613	1.040
Opere d'Arte - beni gratuitamente devolvibili	694.557	-387.510	-106.893	200.154	4.047	-	47.300	-	-	-5.310	-1	745.904	-387.511	-112.203	246.190
Altre Opere d'Arte - beni gratuitamente devolvibili	11.022	-2.159	-3.524	5.340	138	-	166	-	-	-76	-	11.326	-2.159	-3.600	5.567
Impianti esazione - beni gratuitamente devolvibili	10.051	-	-3.736	6.315	1.119	-	50	-	-	-346	-	11.220	-	-4.082	7.138
<b>Beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>768.695</b>	<b>-396.868</b>	<b>-130.723</b>	<b>241.104</b>	<b>5.888</b>	<b>-</b>	<b>47.516</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-5.966</b>	<b>-1</b>	<b>822.099</b>	<b>-396.869</b>	<b>-136.689</b>	<b>288.541</b>
Attrezzatura varia e minuta	98	-	-42	56	-	-	-	-	-	-9	-	98	-	-51	47
Attrezzature lavori Autostradali	517	-	-480	38	-	-	-	-	-	-11	-	517	-	-491	26
Autoveicoli da trasporto e motoveicoli	988	-	-849	138	-	-15	-	-	15	-67	-	973	-	-901	72
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>1.603</b>	<b>-</b>	<b>-1.371</b>	<b>232</b>	<b>-</b>	<b>-15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>-87</b>	<b>-</b>	<b>1.588</b>	<b>-</b>	<b>-1.443</b>	<b>145</b>
Macchine Ufficio Elettroniche e Mobili	550	-	-267	283	56	-	68	-	-	-77	-	674	-	-344	330
Altri beni ammortizzabili nell'esercizio	9	-	-9	0	-	-	-	-	-	-	-	9	-	-9	0
<b>Altri beni</b>	<b>559</b>	<b>-</b>	<b>-276</b>	<b>283</b>	<b>56</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-77</b>	<b>-</b>	<b>683</b>	<b>-</b>	<b>-353</b>	<b>330</b>
Autostrade in costruzione e acconti	84.016	-	-	84.016	-	-	-47.516	-36.500	-	-	-	0	-	-	0
Immobilizzazioni materiali in corso	68	-	-	68	-	-	-68	-	-	-	-	0	-	-	0
Acconti su materiali	46	-	-	46	180	-	-	-	-	-	-	226	-	-	226
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>84.131</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>84.131</b>	<b>180</b>	<b>-</b>	<b>-47.584</b>	<b>-36.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>226</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>226</b>
<b>Totale</b>	<b>854.988</b>	<b>-396.868</b>	<b>-132.369</b>	<b>325.750</b>	<b>6.123</b>	<b>-15</b>	<b>0</b>	<b>-36.500</b>	<b>15</b>	<b>-6.130</b>	<b>-1</b>	<b>824.596</b>	<b>-396.869</b>	<b>-138.484</b>	<b>289.242</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie**

**€/mgl 119 (119)**

***Partecipazioni in altre imprese***

**€/mgl 52 (52)**

La voce è riferita alla partecipazione al capitale sociale della Società "Centro Intermodale Toscano Interporto Amerigo Vespucci S.p.A." (0,43%) e alla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia (0,55% del fondo consortile). È inoltre presente la partecipazione nella SAT LAVORI - Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, contraente generale per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia (1% del fondo consortile), in precedenza controllata in virtù dell'influenza dominante che la SAT esercitava su di essa, ora in liquidazione e classificata nella presente voce.

Si rinvia al prospetto di seguito riportato per ulteriori informazioni di dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate al 31 dicembre 2025, che non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente:

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE AL 31 DICEMBRE 2025**

DENOMINAZIONE	C.S./F.DO CONSORTILE			PARTECIPAZIONE			VALORE DI CARICO (B) valori in €/mgl
	SEDE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	CAPITALE/FONDO CONSORTILE	QUOTA PARTECIPAZ. (%) (A)	N. AZIONI	
Centro Intermodale Toscano Amerigo Vespucci SpA (*)	Livorno	56.390	516,46	29.123.179	0,43%	98	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma			116.330	0,55%		1
SAT LAVORI s.c.ar.l. in liquidazione (**)	Roma			100.000	1,00%		1
<b>Totale altre imprese</b>							<b>52</b>
<b>Totale partecipazioni</b>							<b>52</b>

(\*) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2024

(\*\*) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2022

**PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

(Migliaia di Euro)

	31/12/2025		31/12/2024	
	Costo	Saldo di bilancio	Costo	Saldo di bilancio
<i>Altre imprese</i>				
Centro Inter. Toscano Interporto A.V.	50	50	50	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1	1	1	1
Sat Lavori s.c.a.r.l. in liquid.	1	1	1	1
<b>Totale altre imprese</b>	<b>52</b>	<b>52</b>	<b>52</b>	<b>52</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>52</b>	<b>52</b>	<b>52</b>	<b>52</b>

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**€/mgl 80.347 (33.951)**

**Rimanenze**

**€/mgl 37.303 (625)**

***Materie prime sussidiarie e di consumo***

**€/mgl 803 (625)**

La voce si riferisce a materiali di consumo per la manutenzione e a materiali d'uso per gli

uffici in giacenza presso i magazzini degli uffici operativi.

**Lavori in corso su ordinazione**

**€/mgl 36.500 (0)**

La voce include il costo sostenuto per la predisposizione dei progetti per la realizzazione della tratta autostradale Tarquinia – San Pietro in Palazzi, che saranno ceduti ad ANAS in forza del DL “Infrastrutture” n. 121/2021 che autorizza ANAS all’acquisto dei progetti elaborati da SAT. L’importo viene riclassificato dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

**Crediti**

**€/mgl 18.521 (11.755)**

**Crediti verso Clienti**

**€/mgl 586 (622)**

Tale voce è costituita da crediti verso clienti per pedaggi da riscuotere, transiti eccezionali, verso amministrazioni pubbliche diverse dagli enti previdenziali e per royalties da aree di servizio oil e food. Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio:

Valori in migliaia di euro

<u>CREDITI VERSO CLIENTI</u>	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione
Crediti per transiti eccezionali	158	196	-38
Utenti debitori per RMPP	308	277	31
<b>Utenti correntisti ed assimilati</b>	<b>466</b>	<b>473</b>	<b>-7</b>
Clienti diversi	383	411	-28
<b>Altri crediti verso clienti</b>	<b>383</b>	<b>411</b>	<b>-28</b>
F.do sval cred utenti corr e ass da fatt	-31	-31	0
F.do sval cred com verso clienti diversi	-232	-231	-1
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-263</b>	<b>-262</b>	<b>-1</b>
<b>Totale</b>	<b>586</b>	<b>622</b>	<b>-36</b>

La policy adottata per la valutazione della recuperabilità dei crediti è di attribuire le percentuali di svalutazione in funzione della relativa anzianità dei crediti stessi. In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, gli Amministratori ritengono il

fondo svalutazione crediti congruo rispetto al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti.

**Crediti verso controllanti**

**€/mgl 11.984 (7.864)**

La voce si compone come segue:

- crediti verso Autostrade per l'Italia relativi al rapporto di interconnessione (€/mgl 9.689);
- crediti verso Autostrade per l'Italia relativi ai pedaggi ancora da regolare (€/mgl 2.110) e ai service in essere (€/mgl 185).

L'incremento della voce per €/mgl 4.120 è riconducibile principalmente ai maggiori crediti relativi al rapporto di interconnessione (€/mgl 3.654), derivanti dal disallineamento temporale tra aumenti tariffari applicati dalla Società (che innalzano il volume dei crediti) e gli importi versati a titolo di acconto da parte della controllante (calcolati in base ai dati dell'anno precedente); incidono sulla variazione complessiva anche i crediti per pedaggi in corso di regolazione (€/mgl 521), che risentono positivamente della dinamica tariffa e traffico.

**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

**€/mgl 950 (146)**

La voce è composta dai crediti commerciali verso le controparti di seguito indicate:

*(importi in migliaia di Euro)*

Crediti vs Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2025
	Crediti
Amplia Infrastructures S.p.A.	733
AD Moving S.p.A.	2
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	146
Youverse S.p.A.	10
SITMB p.A.	60
<b>Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>950</b>

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile prevalentemente agli anticipi

versati ad Amplia per lavori di manutenzione.

**Crediti tributari**

**€/mgl 28 (28)**

La voce si compone come segue:

- credito IRES da IRAP relativi ad anni precedenti al 2025 (€/mgl 1);
- credito d'imposta per nuovi investimenti (€/mgl 1);
- credito IVA da recuperare riferito ad annualità precedenti (€/mgl 26).

**Imposte anticipate**

**€/mgl 3.356 (1.455)**

I crediti per imposte anticipate derivano da accantonamenti non deducibili e da altre differenze temporanee riepilogate nel prospetto che segue. La variazione rispetto al 2024 è da attribuire principalmente alle differenze temporanee generate dalla variazione del fondo ripristino e sostituzione dei beni devolvibili, per la quota dello stesso deducibile nei futuri esercizi.

**Prospetto relativo alle Imposte anticipate**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025					Saldo al 31/12/2024				
	Importo delle differenze temporanee		imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE	Importo delle differenze temporanee		imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE
	IRES	IRAP	24,00%	4,82%		IRES	IRAP	24,00%	4,82%	
Accantonamento a fondi tassati:										
- Fondo ripr. e sostit. beni grat. Dev.	11.626	9.971	2.790	481	3.271	4.723	4.825	1.134	233	1.366
- Fondo Vertenze	69	69	17	3	20	69	69	17	3	20
- Fondo Contenziosi vs Ente Concedente	162	162	39	8	47	162	162	39	8	47
Svalutazione Crediti	63	-	15	-	15	78	-	19	-	19
Altre differenze temporanee:	14	-	3	-	3	14	-	3	-	3
<b>TOTALI</b>	<b>11.934</b>	<b>10.202</b>	<b>2.864</b>	<b>492</b>	<b>3.356</b>	<b>5.046</b>	<b>5.056</b>	<b>1.211</b>	<b>244</b>	<b>1.455</b>

**Movimentazione Imposte Anticipate**

	(Migliaia di Euro)	
	2025	2024
<b>Rilasci</b>		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	-458	-487
Fondo Vertenze	-4	-26
	<b>-462</b>	<b>-513</b>
<b>Stanziamenti</b>		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	2.464	1.145
Fondo Cont. Ente Concedente	-	47
Svalutazione crediti	-	9
	<b>2.464</b>	<b>1.201</b>
<b>Rettifica esercizi precedenti</b>		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	-101	474
Svalutazione crediti	-	-10
Altre variazioni temporanee	-	1
	<b>-101</b>	<b>465</b>
<b>Totale impatto a conto economico</b>	<b>1.901</b>	<b>1.153</b>

**Crediti verso altri****€/mgl 1.617 (1.641)**

<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>Saldo</b>	<b>Saldo</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>		
Crediti verso società interconnesse	665	416	249	60%
Anticipi a fornitori	300	245	55	22%
Crediti vs dipendenti	26	22	4	18%
Crediti per contributi da ricevere	275	640	-365	100%
Altri crediti diversi	204	209	-5	-2%
Crediti per espropri in corso	147	109	38	35%
<b>Totale</b>	<b>1.617</b>	<b>1.641</b>	<b>-24</b>	<b>-1%</b>

Si rilevano prevalentemente le posizioni creditorie verso le società interconnesse (non gruppo ASPI) per regolazione pedaggi (€/mgl 665), verso il MIT (€/mgl 275) per la quota di contributo da incassare e relativo agli interventi di monitoraggio dinamico coperti dal PNRR, verso i fornitori per anticipazioni contrattuali (€/mgl 300) e crediti per assegni emessi da destinare ad espropri. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 per €/mgl -24 è attribuibile principalmente all'incasso della quota relativa alla quinta annualità del contributo PNRR (€/mgl 366), parzialmente compensato dai maggiori crediti verso le concessionarie interconnesse.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria** **€/mg 517 (7.208)**Verso Controllanti **€/mgl 517 (7.208)**

Questa voce del bilancio accoglie il credito relativo al conto corrente intercompany gestito in service dalla controllante Autostrade per l'Italia. La flessione del saldo al 31 dicembre è connessa alla maggiore liquidità allocata sugli altri conti societari (si veda paragrafo successivo).

**DISPONIBILITA' LIQUIDE****€/mgl 24.006 (14.362)****Depositi bancari e postali****€/mgl 23.642 (13.641)**

Il saldo è costituito dalle momentanee disponibilità finanziarie sui conti correnti intrattenuti con le banche.

**Denaro e valori in cassa****€/mgl 364 (721)**

La voce è riferita a fondi di rotazione presso le stazioni di esazione ed ai pedaggi non ancora depositati negli istituti di credito.

Le disponibilità al 31 dicembre 2025 risultano adeguate all'operatività della società, stante il pagamento delle rate per interessi passivi (totale annuo €/mgl 10.135 €/mln) ed il rimborso della rata annuale dell'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mgl 4.179).

---

**RATEI E RISCONTI ATTIVI****€/mgl 230 (319)**

---

La voce si riferisce a risconti attivi per €/mgl 97, di cui €/mgl 74 relativi a costi di varia natura ed €/mgl 23 per commissioni su fidejussioni già corrisposte, nonché a ratei attivi per interessi da incassare pari a €/mgl 133.

Si fa presente che i crediti sono tutti verso soggetti italiani ad eccezione di €/mgl 12 relativi a crediti per telepedaggio verso clienti tedeschi.

Di seguito si riporta la tabella dei crediti e dei ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura:

Crediti divisi per natura e scadenza	31/12/2025	entro l'esercizio successivo	Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	dal 2 al 5 esercizio successivo	Finanziario 1-5Y
Crediti finanziari diversi verso altri	41	-	-	-	-	41	41
Depositi cauzionali	26	-	-	-	-	26	26
<b>Immobilizzazioni finanziarie verso altri</b>	<b>67</b>	-	-	-	-	<b>67</b>	<b>67</b>
<b>Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie escluse le partecipazioni</b>	<b>67</b>	-	-	-	-	<b>67</b>	<b>67</b>
Crediti verso clienti	890	890	-	890	-	-	-
Crediti verso clienti per fatture da emettere	-41	-41	-	-41	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-263	-263	-	-263	-	-	-
<b>Crediti verso Clienti</b>	<b>586</b>	<b>586</b>	-	<b>586</b>	-	-	-
Altre attività commerciali verso controllanti	11.984	11.984	-	11.984	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti</b>	<b>11.984</b>	<b>11.984</b>	-	<b>11.984</b>	-	-	-
Altre attività commerciali verso consociate	950	950	-	950	-	-	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>950</b>	<b>950</b>	-	<b>950</b>	-	-	-
Credito tributario IRES	1	1	-	-	2	-	-
Credito IVA	26	26	-	-	26	-	-
Altri crediti tributari	1	1	-	-	1	-	-
<b>Crediti tributari</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	-	-	<b>28</b>	-	-
Imposte anticipate IRES	2.864	2.864	-	-	2.864	-	-
Imposte anticipate IRAP	492	492	-	-	492	-	-
<b>Imposte anticipate</b>	<b>3.356</b>	<b>3.356</b>	-	-	<b>3.356</b>	-	-
Crediti verso interconnesse	665	665	-	665	-	-	-
Crediti verso dipendenti	26	26	-	-	26	-	-
Crediti diversi verso altri	491	491	-	216	275	-	-
Altre attività commerciali verso altri	435	435	-	435	-	-	-
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.617</b>	<b>1.617</b>	-	<b>1.316</b>	<b>301</b>	-	-
<b>Crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>18.521</b>	<b>18.521</b>	-	<b>14.836</b>	<b>3.685</b>	-	-
Gestione accentrata della tesoreria attiva vs controllanti	517	517	517	-	-	-	-
<b>Gestione accentrata della tesoreria attiva</b>	<b>517</b>	<b>517</b>	<b>517</b>	-	-	-	-
<b>Crediti iscritti tra le att. fin. che non immob. escluse le part.</b>	<b>517</b>	<b>517</b>	<b>517</b>	-	-	-	-
Ratei attivi finanziari per interessi	133	133	133	-	-	-	-
<b>Ratei attivi</b>	<b>133</b>	<b>133</b>	<b>133</b>	-	-	-	-
Risconti attivi finanziari	23	23	23	-	-	-	-
Altri risconti attivi non commerciali	74	74	-	-	74	-	-
<b>Risconti attivi</b>	<b>97</b>	<b>97</b>	<b>23</b>	-	<b>74</b>	-	-
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>230</b>	<b>230</b>	<b>155</b>	-	<b>74</b>	-	-

Crediti divisi per natura e scadenza	31/12/2024	entro l'esercizio successivo	Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	dal 2 al 5 esercizio successivo	Finanziario 1-5Y
Crediti finanziari diversi verso altri	41	-	-	-	-	41	41
Depositi cauzionali	26	-	-	-	-	26	26
<b>Immobilizzazioni finanziarie verso altri</b>	<b>67</b>	-	-	-	-	<b>67</b>	<b>67</b>
<b>Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>67</b>	-	-	-	-	<b>67</b>	<b>67</b>
Crediti verso clienti	914	914	-	914	-	-	-
Crediti verso clienti per fatture da emettere	-30	-30	-	-30	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-262	-262	-	-262	-	-	-
<b>Crediti verso Clienti</b>	<b>622</b>	<b>622</b>	-	<b>622</b>	-	-	-
Altre attività commerciali verso controllanti	7.864	7.864	-	7.864	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti</b>	<b>7.864</b>	<b>7.864</b>	-	<b>7.864</b>	-	-	-
Altre attività commerciali verso consociate	150	150	-	150	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllate dalla controllante</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	-	<b>150</b>	-	-	-
Credito tributario IRES	2	2	-	-	2	-	-
Credito IVA	26	26	-	-	26	-	-
altri Crediti tributari	1	1	-	-	1	-	-
<b>Crediti tributari</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	-	-	<b>28</b>	-	-
Imposte anticipate IRES	1.211	1.211	-	-	1.211	-	-
Imposte anticipate IRAP	244	244	-	-	244	-	-
<b>Imposte anticipate</b>	<b>1.455</b>	<b>1.455</b>	-	-	<b>1.455</b>	-	-
Crediti verso interconnesse	417	417	-	417	-	-	-
Crediti verso dipendenti	22	22	-	-	22	-	-
Crediti diversi verso altri	843	843	-	203	640	-	-
Altre attività commerciali verso altri	355	355	-	355	-	-	-
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.637</b>	<b>1.637</b>	-	<b>975</b>	<b>662</b>	-	-
<b>Crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.755</b>	<b>11.755</b>	-	<b>9.610</b>	<b>2.145</b>	-	-
Gestione accentrata della tesoreria attiva vs controllanti	7.208	7.208	7.208	-	-	-	-
<b>Gestione accentrata della tesoreria attiva</b>	<b>7.208</b>	<b>7.208</b>	<b>7.208</b>	-	-	-	-
<b>Crediti iscritti tra le att. fin. non immob.</b>	<b>7.208</b>	<b>7.208</b>	<b>7.208</b>	-	-	-	-
Ratei attivi finanziari per interessi	200	200	200	-	-	-	-
<b>Ratei attivi</b>	<b>200</b>	<b>200</b>	<b>200</b>	-	-	-	-
Risconti attivi finanziari	25	25	25	-	-	-	-
Altri risconti attivi non commerciali	95	95	-	-	95	-	-
<b>Risconti attivi</b>	<b>119</b>	<b>119</b>	<b>119</b>	-	-	-	-
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>319</b>	<b>319</b>	<b>319</b>	-	-	-	-

**STATO PATRIMONIALE – PASSIVO****€/mgl 369.991 (360.208)****PATRIMONIO NETTO****€/mgl 96.273 (91.682)****Capitale****€/mgl 24.461 (24.461)**

La voce non subisce variazioni.

Il capitale sociale è diviso in n. 163.072.000 azioni il cui valore nominale è pari a € 0,15 cadauna e risulta così ripartito:

**ASSETTO SOCIETARIO**

<b>S O C I</b>	<b>AZIONI</b>	<b>%</b>	<b>VAL. NOMINALE in €</b>
Autostrade per l'Italia S.p.A.	162.962.400	99,93%	24.444.360
Società Autostrada Tirrenica p.A.	109.600	0,07%	16.440
<b>TOTALI</b>	<b>163.072.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>24.460.800</b>

\*Valore nominale di una azione      €                      0,15

**Riserva Legale****€/mgl 5.063 (5.063)**

La voce ha già raggiunto la capienza del 20% del Capitale Sociale, prevista da codice civile e non ha subito variazioni ulteriori.

**Altre riserve****€/mgl 1.448 (1.448)*****Riserva Straordinaria*****€/mgl 1.448 (1.448)**

L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi il 28 novembre 2008, a seguito delle osservazioni del Concedente circa la differenza tra i costi di manutenzione previsti dal Piano Economico Finanziario e quelli effettivamente sostenuti, ha deliberato la costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva straordinaria per differenze su manutenzioni", con l'utilizzo di quota parte della voce di patrimonio netto "utili (perdite) portati a nuovo" (€/mgl 418). L'assemblea ordinaria degli azionisti del 2 aprile 2009 ha deliberato di accantonare a tale riserva l'ulteriore importo di €/mgl 1.030. È comunque stato attuato e completato il piano di recupero delle manutenzioni per cui era stata a suo tempo costituita la riserva.

**Utili (Perdite) portati a nuovo****€/mgl 60.780 (53.046)**

La voce è relativa agli utili di precedenti esercizi, riportati a nuovo. L'incremento di €/mgl 7.735 è relativo al riporto dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti. Si ricorda che sarà possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo dopo aver completamente rimborsato il finanziamento infruttifero relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia che, con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS.

**Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio****€/mgl -70 (-70)**

Questa voce del bilancio accoglie, in riduzione del patrimonio netto, il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie, secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile.

Di seguito si riportano il prospetto di possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle riserve, ed il prospetto dei movimenti intervenuti nelle singole voci del patrimonio netto per gli ultimi tre esercizi.

**PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n. 7-bis**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2021 - 2024)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<i>(Migliaia di euro)</i>					
<b>Capitale</b>	24.461				
<b>Riserva legale</b>	5.063	B			
<b>Altre riserve:</b>					
Riserva straordinaria	1.448	A,B,C**			
<b>Utili portati a nuovo</b>	60.780	A,B,C	60.780		
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(70)		(70)		
<b>TOTALE</b>	<u>91.682</u>		<u>60.710</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
di cui:					
Quota non distribuibile	30.972				
Residua quota distribuibile	60.710		<u>60.710</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

**Legenda:**

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

\* Al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

\*\* Utilizzabile dietro svincolo da parte del Concedente

Composizione Patrimonio Netto	31/12/2022	31/12/2023		31/12/2024		31/12/2025	
		Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo
Capitale Sociale	24.461		24.461		24.461		24.461
Riserva legale	5.063		5.063		5.063		5.063
<b>Altre riserve</b>							
Riserva str.ria vincolata per ritardate manutenzioni	1.448		1.448		1.448		1.448
Utili (perdite) a nuovo	44.792	4.129	48.921	4.124	53.045	7.735	60.780
Utile (perdita) dell'esercizio	4.129	-4.129	4.124	-4.124	7.735	-7.735	4.591
<b>Riesrva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-70		-70		-70		-70
<b>Totale</b>	<b>79.823</b>		<b>4.124</b>		<b>7.735</b>		<b>4.591</b>
			<b>83.947</b>		<b>91.682</b>		<b>96.273</b>

**FONDI PER RISCHI ED ONERI****€/mgl 10.228 (5.098)****Altri fondi****€/mgl 10.228 (5.098)*****Per rischi*****€/mgl 256 (273)****Fondo per sanzioni e penali da convenzione Unica****€ /mgl 232 (232)**

Il fondo accoglie le sanzioni ricevute dal Concedente nel 2016 per la violazione dell'art. 3 comma b) della Convenzione Unica (mantenimento delle funzionalità delle infrastrutture concesse attraverso la manutenzione e riparazione tempestiva delle stesse) e nel 2021 per €/mgl 163, per violazione art. 8 lett. d) della Convenzione Unica (autorizzazione su interventi manutentivi).

**Fondo per Rischi fiscali****€/mgl 25 (41)**

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati per rischi collegati al pagamento della COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico) e della TOSAP (Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche), imposizioni comunali che basano la pretesa sul medesimo presupposto oggettivo, quale l'occupazione di spazi sovrastanti il suolo pubblico da parte dei viadotti autostradali, richiesta mediante cartella esattoriale da alcuni enti locali. È stato predisposto ricorso avverso il pagamento di tali canoni, giudicati non dovuti, e si è in attesa dei relativi sviluppi dibattimentali.

Rispetto al 2024 il fondo rischi subisce un decremento per l'utilizzo degli stanziamenti 2017 e 2018 (€/mgl 16) a seguito dell'avvenuto pagamento dei relativi tributi.

***Fondo Spese Ripristino e Sostituzione beni devolvibili*      **€/mgl 9.971 (4.825)****

Il fondo recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi stimati per il ripristino o per la sostituzione dei beni devolvibili soggetti ad usura che saranno effettuati nei futuri esercizi, e che sono già maturati alla data della chiusura dell'esercizio, in relazione al passare del tempo e/o dell'utilizzo dell'infrastruttura in concessione. La finalità della posta risiede nel mantenimento in efficienza ed in piena funzionalità dei beni devolvibili, e della loro restituzione, alla scadenza della concessione, al Concedente, in condizioni di efficienza.

La voce registra un incremento di €/mgl 5.146, quale saldo tra l'accantonamento dell'anno di

€/mgl 17.769, effettuato in relazione ai programmi di intervento di ripristino e manutenzione, e l'utilizzo del fondo per €/mgl -12.623 a seguito delle spese manutentive e dei rinnovi consuntivati nell'esercizio. Si segnala che a seguito delle ispezioni avvenute nel corso del 2025, la Società ha deliberato di non procedere con la riqualifica delle barriere di sicurezza bordo ponte (in linea con la più recente proposta di PEF) e di intensificare le attività di ripristino delle suddette barriere, per un importo di spesa complessivo pari a circa 17 €/mln da sostenersi nel periodo 2025 – 2028. Conseguentemente è stato adeguato il fondo di ripristino e sostituzione sull'infrastruttura autostradale, registrando un consistente incremento degli accantonamenti 2025.

Il valore di utilizzo indicato in precedenza include €/mgl -6.056 di manutenzioni cicliche/non ricorrenti.

Tra gli utilizzi per manutenzioni non ricorrenti/cicliche effettuate nell'esercizio si evidenziano per significatività €/mgl 5.468 per interventi sulle barriere di sicurezza, €/mgl 346 per sostituzione segnaletica ed €/mgl 217 per sabbiatura viadotti.

**TABELLA ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI**

€/mgl	Saldo al 31/12/2024	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per utilizzo fondi	Saldo al 31/12/2025
<b>Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>4.825</b>	<b>17.769</b>	<b>-12.623</b>	<b>9.971</b>
Fondo per Rischi fiscali	41		-16	25
Contenziosi contrattuali	232			232
Contenziosi con Ente Concedente	273			257
<b>Fondo contenziosi e vertenze (subtotale)</b>	<b>273</b>		<b>-16</b>	<b>257</b>
<b>Totale</b>	<b>5.098</b>	<b>17.769</b>	<b>-12.639</b>	<b>10.228</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

### SUBORDINATO

€/mgl 469 (562)

La voce rileva un decremento a fronte delle variazioni di seguito rappresentate:

## TABELLA MOVIMENTAZIONE DEL TFR

<i>(migliaia di euro)</i>	Saldo al 31/12/2024	Incrementi per accertamenti a CE	Decrementi per liquidazioni TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo al 31/12/2025
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sbd	562	31	-121	-3	469
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>31</b>	<b>-121</b>	<b>-3</b>	<b>469</b>

L'importo in essere a fine anno corrisponde agli impegni della società nei confronti dei dipendenti a questo titolo.

---

**DEBITI** **€/mgl 261.078 (260.504)**

---

***Debiti verso soci per finanziamenti*** **€/mgl 0 (226.000)**

La voce accoglieva il finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia in data 2 ottobre 2015 al tasso del 5%. In data 24 luglio 2025, contestualmente all'accensione del finanziamento bancario di cui al paragrafo seguente, il finanziamento verso la Controllante è stato totalmente rimborsato.

***Debiti verso banche*** **€/mgl 228.908 (0)**

La voce include il finanziamento bancario acceso in data 24 luglio 2025, per nominali €/mgl 230.000 e valutato al costo ammortizzato.

Le controparti sono individuate nel pool di banche costituito dai seguenti istituti: BPER Banca S.p.A. (in qualità di banca agente), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ING Bank N.V. e UniCredit S.p.A..

Il contratto prevede un finanziamento utilizzabile in un'unica soluzione per un ammontare massimo pari a €/mgl 230.000 e della durata di 3 anni a decorrere dalla data della stipula del contratto ovvero il 24 luglio 2025. La Società alla medesima data ha utilizzato interamente la linea di credito.

Si riportano di seguito le caratteristiche principali del contratto di finanziamento:

- Data di scadenza: 24 luglio 2028;
- Tasso di interesse: variabile a liquidazione semestrale;
- Rimborso: alla data di scadenza.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti covenant finanziari:

- “DSCR” (il rapporto tra flussi di cassa e il servizio del debito) inferiore a 1,2x;
- rapporto PFN/Capitale investito netto Regulatorio (al netto degli ammortamenti e di eventuali contributi incassati) maggiore dell’80%.

La verifica dei covenant è richiesta il 31 dicembre di ogni anno e il mancato rispetto limiti definiti nel contratto comporterebbe il rimborso anticipato integrale del finanziamento.

Al 31 dicembre 2025 i parametri finanziari risultano rispettati.

**Debiti verso altri finanziatori**

**€/mgl 11.967 (15.304)**

La voce si compone della quota capitale del debito relativo all’ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all’ANAS. Tale debito risulta infruttifero di interessi, ha un piano di ammortamento a quote crescenti e non ha richiesto la costituzione di garanzie né reali né personali.

Il debito, così come previsto dal principio contabile OIC 19 (par.52) è stato attualizzato. La voce si decrementa di €/mgl -3.337 a seguito della liquidazione della quota capitale annua prevista nel piano di ammortamento. Si tenga presente che il debito in esame al 31 dicembre 2025 presenta una sorte capitale complessiva, al lordo dell’attualizzazione, pari ad €/mgl 13.320. Di seguito si riportano l’analisi del debito finanziario distinto tra quota capitale e quota interessi:

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI								
Voce	Migliaia di euro Saldo al 31/12/2024	Tasso di riferimento		Tipo di finanziamento	Variazioni dell'esercizio		Piano di rimborso	
		%	Fisso/ Variabile		Rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo
Capitale	15.304	-	-	Fondo centrale di garanzia	3.337	11.967	3.652	8.315
Oneri di attualizzazione*	2.195	-	-	Fondo centrale di garanzia	842	1.353	658	695
<b>Totale</b>	<b>17.499</b>				<b>4.179</b>	<b>13.320</b>	<b>4.310</b>	<b>9.010</b>

\* Iscritti nella voce "Risconti passivi"

**Debiti verso fornitori**

**€/mgl 8.573 (9.821)**

La posta presenta un decremento di €/mgl -1.248 rispetto al 31 dicembre 2024, in relazione alla dinamica correlata alle manutenzioni e investimenti realizzati e non ancora regolati.

**Debiti verso controllanti****€/mgl 2.882 (2.961)**

Sono riferiti in via prevalente ai debiti verso la controllante ASPI per i service prestati (€/mgl 1.765), il decremento è conseguentemente alle diverse tempistiche di pagamento rispetto al 2024.

Sono inoltre presente debiti per imposte correnti (€/mgl 1.117) regolate all'interno del consolidato fiscale di HRA; tale importo è dato dal saldo netto tra il debito IRES scaturente dalla stima dell'imposta dovuta e gli acconti versati nell'anno 2025.

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti****€/mgl 4.017 (2.159)**

Questa voce accoglie in prevalenza i debiti per i service e il realizzo di investimenti affidati a società del gruppo Autostrade. Per rilevanza, si cita il debito verso Amplia per gli interventi di riqualifica delle barriere di sicurezza e il debito verso Movyon SpA per i service esazione pedaggio sulle tratte e per la manutenzione degli impianti di esazione. Inoltre, sono presenti le posizioni verso Tecne SpA per la progettazione delle barriere di sicurezza lungo la tratta nord. La voce presenta un aumento (di €/mgl 1.858) rispetto al 31 dicembre 2024 principalmente per via dell'affidamento ad Amplia dei lavori di manutenzione non ricorrente delle barriere.

*(importi in migliaia di Euro)*

Debiti vs Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2025
	Debiti
Amplia Infrastructures S.p.A.	2.174
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	35
Youverse S.p.A.	30
SITMB p.A.	31
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	218
Movyon S.p.A.	1.530
<b>Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>4.017</b>

**Debiti tributari**

**€/mgl 623 (392)**

Migliaia di euro

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni dell'esercizio
Saldo imposte sul reddito dell'esercizio	204	38	166
Altre imposte	420	354	66
<b>Totale</b>	<b>623</b>	<b>392</b>	<b>231</b>

La linea delle imposte sul reddito accoglie solamente il debito IRAP residuo al netto degli acconti versati, essendo l'IRES ordinaria gestita all'interno del consolidato fiscale.

Il debito per "altre imposte" contiene prevalentemente la regolazione IVA (€/mgl 277) e le ritenute fiscali verso il personale (€/mgl 111).

**Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

**€/mgl 415 (385)**

La voce rileva i debiti per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli istituti assistenziali e previdenziali.

**Altri debiti**

**€/mgl 3.692 (3.483)**

Migliaia di euro	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazioni	Variazioni percentuale
<b>TABELLA ALTRI DEBITI</b>				
Debiti verso società interconnesse	4	3	1	33%
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	1.307	1.394	-87	-6%
Debiti verso dipendenti	523	446	77	17%
Altri debiti diversi	1.858	1.640	218	13%
<b>Debiti diversi</b>	3.692	3.483		
<b>Totale</b>	<b>3.692</b>	<b>3.483</b>	<b>209</b>	<b>6%</b>

La voce presenta un saldo maggiore rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per via della variazione dei canoni di concessione da corrispondere a MEF ed ANAS aumentati in correlazione ai ricavi, e presenti nella voce "altri debiti diversi".

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

**€/mgl 1.943 (2.362)**

La voce accoglie in prevalenza la differenza tra il valore attualizzato e il valore nominale del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS.

Poiché erogato da ente pubblico ed essendo infruttifero di interessi, è da ritenersi forma di contributo pubblico ed in conformità a quanto disposto dall'OIC 19 si è provveduto all'esposizione del debito al valore attuale dei flussi delle rate future che dovranno essere rimborsate. Subisce una diminuzione di €/mgl -842 dovuta al rimborso della quota annua imputata ad oneri di attualizzazione. Si rimanda alla voce "debiti verso altri finanziatori" per una più completa comprensione.

La voce include inoltre il rateo per gli interessi passivi maturati (€/mgl 426) e relativi al finanziamento bancario di cui al paragrafo "debiti verso banche".

Si segnala che i debiti non sono stati ripartiti per area geografica in quanto tutti verso soggetti nazionali.

Di seguito si riporta la tabella dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura:

Debiti per natura e scadenza	31/12/2025	entro l'esercizio successivo	Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	dal 2 al 5 esercizio successivo	Finanziario 1-5Y
Debiti verso fornitori	-1.391	-1.391	-	-1.391	-	-	-
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	-7.181	-7.181	-	-7.181	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>-8.572</b>	<b>-8.572</b>	-	<b>-8.572</b>	-	-	-
Altre passività commerciali verso controllanti	-1.765	-1.765	-	-1.765	-	-	-
Debiti IRES per cons. fiscale verso controllanti	-1.117	-1.117	-	-	-1.117	-	-
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	<b>-2.882</b>	<b>-2.882</b>	-	<b>-1.765</b>	<b>-1.117</b>	-	-
Altre passività commerciali verso consociate	-4.017	-4.017	-	-4.017	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate dalla controllante</b>	<b>-4.017</b>	<b>-4.017</b>	-	<b>-4.017</b>	-	-	-
Debiti tributari IRAP	-203	-203	-	-	-203	-	-
Altri Debiti tributari	-143	-143	-	-	-143	-	-
Debito IVA	-277	-277	-	-	-277	-	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>-623</b>	<b>-623</b>	-	-	<b>-623</b>	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-415	-415	-	-	-415	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>-415</b>	<b>-415</b>	-	-	<b>-415</b>	-	-
Altri debiti diversi	-3.165	-3.165	-	-1.307	-1.858	-	-
Debiti verso interconnesse	-4	-4	-	-4	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-523	-523	-	-	-523	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>-3.692</b>	<b>-3.692</b>	-	<b>-1.311</b>	<b>-2.381</b>	-	-
<b>Totale debiti del passivo circolante</b>	<b>-20.201</b>	<b>-20.201</b>	-	<b>-15.665</b>	<b>-4.536</b>	-	-
Debiti verso banche	-228.908	-	-	-	-	-228.908	-228.908
<b>Debiti verso banche</b>	<b>-228.908</b>	-	-	-	-	<b>-228.908</b>	<b>-228.908</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-11.967	-3.652	-3.652	-	-	-8.315	-8.315
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-11.967</b>	<b>-3.652</b>	<b>-3.652</b>	-	-	<b>-8.315</b>	<b>-8.315</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>-240.875</b>	<b>-3.652</b>	<b>-3.652</b>	-	-	<b>-237.223</b>	<b>-237.223</b>
Ratei passivi finanziari per interessi	-426	-426	-426	-	-	-	-
Altri ratei passivi	-162	-162	-	-	-162	-	-
<b>Ratei passivi</b>	<b>-588</b>	<b>-588</b>	<b>-426</b>	-	<b>-162</b>	-	-
Risconti passivi finanziari	-1.354	-658	-658	-	-	-695	-695
<b>Risconti passivi</b>	<b>-1.354</b>	<b>-658</b>	<b>-658</b>	-	-	<b>-695</b>	<b>-695</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>-1.942</b>	<b>-1.246</b>	<b>-1.084</b>	-	<b>-162</b>	<b>-695</b>	<b>-695</b>

Debiti per natura e scadenza	31/12/2024	entro l'esercizio successivo	Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	dal 2 al 5 esercizio successivo	Finanziario 1-5Y
Debiti verso fornitori	-718	-718	-	-718	-	-	-
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	-9.102	-9.102	-	-9.102	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>-9.821</b>	<b>-9.821</b>	-	<b>-9.820</b>	-	-	-
Altre passività commerciali verso controllanti	-1.972	-1.972	-	-1.972	-	-	-
Debiti IRES per cons. fiscale verso controllanti	-989	-989	-	-	-989	-	-
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	<b>-2.961</b>	<b>-2.961</b>	-	<b>-1.972</b>	<b>-989</b>	-	-
Altre passività commerciali verso consociate	-2.159	-2.159	-	-2.159	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate dalla controllante</b>	<b>-2.159</b>	<b>-2.159</b>	-	<b>-2.159</b>	-	-	-
Debiti tributari IRAP	-38	-38	-	-	-38	-	-
Altri Debiti tributari	-138	-138	-	-	-138	-	-
Debito IVA	-216	-216	-	-	-216	-	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>-392</b>	<b>-392</b>	-	-	<b>-392</b>	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-385	-385	-	-	-385	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>-385</b>	<b>-385</b>	-	-	<b>-385</b>	-	-
Altri debiti diversi	-3.033	-3.033	-	-1.394	-1.639	-	-
Debiti verso interconnesse	-3	-3	-	-3	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-447	-447	-	-	-447	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>-3.483</b>	<b>-3.483</b>	-	<b>-1.397</b>	<b>-2.086</b>	-	-
<b>Totale debiti del passivo circolante</b>	<b>-19.200</b>	<b>-19.200</b>	-	<b>-15.348</b>	<b>-3.853</b>	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-226.000	-226.000	-226.000	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-226.000</b>	<b>-226.000</b>	<b>-226.000</b>	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-15.304	-3.337	-3.337	-	-	-11.967	-11.967
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-15.304</b>	<b>-3.337</b>	<b>-3.337</b>	-	-	<b>-11.967</b>	<b>-11.967</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>-241.304</b>	<b>-229.337</b>	<b>-229.337</b>	-	-	<b>-11.967</b>	<b>-11.967</b>
Altri ratei passivi	-166	-166	-	-	-166	-	-
<b>Ratei passivi</b>	<b>-166</b>	<b>-166</b>	-	-	<b>-166</b>	-	-
Risconti passivi finanziari	-2.196	-842	-842	-	-	-1.354	-1.354
<b>Risconti passivi</b>	<b>-2.196</b>	<b>-842</b>	<b>-842</b>	-	-	<b>-1.354</b>	<b>-1.354</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>-2.362</b>	<b>-1.008</b>	<b>-842</b>	-	<b>-166</b>	<b>-1.354</b>	<b>-1.354</b>

## CONTO ECONOMICO

(tra parentesi i valori dell'esercizio 2024)

### VALORE DELLA PRODUZIONE

€/mgl 60.661 (54.264)

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€/mgl 58.954 (52.454)

In riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 10 del Codice Civile, si segnala che la Società svolge la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non ci sono ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti all'estero. Il dettaglio di tale voce è riportato nel prospetto seguente:

Valori in migliaia di euro

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	57.858	51.413	6.445	13%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.096	1.041	55	5%
<b>TOTALE</b>	<b>58.954</b>	<b>52.454</b>	<b>6.500</b>	<b>12%</b>

I ricavi delle vendite subiscono una variazione positiva pari a €/mgl 6.500 e sono così composti:

- **Ricavi da pedaggio:** pari a €/mgl 57.858 (€/mgl 51.413 nel 2024). La variazione di €/mgl +6.445, pari al +13% è dovuta principalmente:
  - all'aggiornamento tariffario, pari al +6,22% dal 1° luglio 2024, al +3,18% dal 1° febbraio 2025, oltre che al +11,32% dal 1° settembre 2025;
  - all'effetto traffico, in via residuale, per maggiori transiti persone/merci pari al +2,3%

rispetto all'esercizio di confronto.

L'integrazione al canone concessorio, compresa nella voce ed iscritto in pari misura tra gli oneri concessori, è pari a €/mgl 2.308 (€/mgl 2.213 nel 2024) calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

- a) 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- b) 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.
- *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni:* pari a €/mgl 1.096 (€/mgl 1.041 nel 2024). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalle royalties pagate dai gestori delle subconcessioni delle aree di servizio (€/mgl 352) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 678), questi ultimi in aumento rispetto al 2024 per via del maggior numero di autorizzazioni al transito emesse nell'esercizio, in linea con il trend dei transiti.

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** **€/mgl 586 (706)**

La voce è composta dagli oneri finanziari capitalizzati derivanti dal finanziamento acceso per la realizzazione degli interventi previsti dalla Concessione (€/mgl 48), dalla capitalizzazione del personale (€/mgl 528) e del materiale (€/mgl 10) impiegati nella realizzazione degli investimenti. La riduzione della voce (€/mgl -120) è principalmente legata alle minori capitalizzazioni di personale (€/mgl -76) e alla cessazione in corso d'anno della capitalizzazione degli oneri finanziari (€/mgl -54), avvenuta a seguito dell'estinzione del finanziamento verso la Controllante, destinato alla realizzazione degli interventi previsti dalla Concessione.

**Altri ricavi e proventi** **€/mgl 1.121 (1.105)**

L'importo è così costituito:

Valori in migliaia di euro

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
<b>Proventi derivanti dalle attività accessorie:</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>-2</b>	<b>-7%</b>
Altri proventi	28	30	-2	-7%
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria:</b>	<b>-</b>	<b>231</b>	<b>-231</b>	<b>100%</b>
Beni materiali	-	231	-231	100%
<b>Sopravvenienze e insussitenze:</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>-</b>
Rettifica accertamento di costi anni precedenti	14	-	14	-
<b>Ricavi e proventi diversi non finanziari:</b>	<b>1.079</b>	<b>844</b>	<b>235</b>	<b>28%</b>
Rimborsi da società interconnesse	496	475	21	4%
Rimborsi personale distaccato	207	234	-27	-12%
Altri rimborsi	376	135	241	179%
<b>TOTALE</b>	<b>1.121</b>	<b>1.105</b>	<b>16</b>	<b>1%</b>

Le voci più rilevanti della linea fanno riferimento ai rimborsi da società interconnesse per il servizio di esazione (€/mgl 496), dalle società del gruppo ASPI per i distacchi out (€/mgl 207), e agli altri rimborsi in cui sono iscritti risarcimenti danni da terzi per sinistri sulla tratta, che ammortano a €/mgl 342, in aumento rispetto l'esercizio precedente per €/mgl 228.

La variazione della voce nel complesso risulta non significativa per via della presenza, nell'anno 2024, della plusvalenza pari a €/mgl 231 riferibile alla regolazione delle ritenute a garanzia afferenti alla costruzione del Lotto 6A.

---

**COSTI DELLA PRODUZIONE** **€/mgl 40.881 (33.518)**


---

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** **€/mgl 691 (466)**

La voce rileva in particolare gli acquisti di materiale elettrico, carbolubrificanti, attrezzature e materiali di costruzione e consumo. Di seguito si espone il dettaglio della voce:

Valori in migliaia di euro

Costi per materie prime	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Acquisto materiali	-191	-150	-41	27%
Acquisto carbolubrificanti e combustibili	-152	-175	23	-13%
Acquisto dotazioni d'ufficio	-63	-	-63	-
Acquisto vestiario	-4	-6	2	-33%
Acquisto per magazzino	-95	-135	40	-30%
Acquisto attrezzature e trasporti	-186	-	-186	-
<b>TOTALE</b>	<b>-691</b>	<b>-466</b>	<b>-225</b>	<b>48%</b>

L'incremento della voce è connesso alle maggiori attività manutentive su impianti e acquisto di materiale di consumo per i punti di esazione.

**Costi per servizi**

**€/mgl 16.567 (11.190)**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

*Valori in migliaia di euro*

Costi per servizi	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Prestazioni professionali	-3.379	-2.386	-993	42%
Edili e simili	-8.004	-4.785	-3.219	67%
Manutenzioni	-1.868	-965	-903	94%
Spese di trasporto	-447	-351	-96	27%
Prestazioni diverse per buoni pasto	-88	-7	-81	1155%
Spese postali e telefonia	-55	-35	-20	57%
Utenze	-848	-875	27	-3%
Assicurazioni	-149	-143	-6	4%
Prestazioni diverse	-965	-798	-167	21%
<b>Costi per servizi diversi</b>	<b>-15.803</b>	<b>-10.345</b>	<b>-5.458</b>	<b>53%</b>
Contributi sindacali	-2	-2	-0	7%
Compensi amministratori	-275	-272	-3	1%
Compensi sindacali	-49	-50	1	-2%
Rimborso spese amministratori	0	-1	1	-100%
Rimborso spese sindacali	-4	-4	0	-12%
<b>Spese per amministratori e sindacali</b>	<b>-330</b>	<b>-329</b>	<b>-1</b>	<b>0%</b>
Personale distaccato	-434	-516	82	-16%
<b>Oneri per personale distaccato</b>	<b>-434</b>	<b>-516</b>	<b>82</b>	<b>-16%</b>
<b>Totale</b>	<b>-16.567</b>	<b>-11.190</b>	<b>-5.377</b>	<b>48%</b>

La linea dei costi per servizi cresce del 48% rispetto l'esercizio precedente sostanzialmente per via dell'intensificazione delle attività di ripristino delle barriere di sicurezza, con conseguente aumento delle spese relative agli interventi effettuati nel corso dell'esercizio.

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, punto 16, si riportano di seguito, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi (al netto di spese e contributi) spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

- Compensi Amministratori €/mgl 275;
- Compensi Sindaci €/mgl 49.

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, punto 16-bis si riportano i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione: per la revisione legale dei conti i compensi riconosciuti sono pari a €/mgl 27, oltre a €/mgl 42 per altri servizi diversi dalla revisione ed €/mgl 3 per servizi di attestazione.

**Costi per godimento di beni di terzi**

**€/mgl 445 (309)**

La voce accoglie al suo interno le spese relative all'affitto dei locali della sede generale della

Società ed al canone d'uso per le licenze software utilizzate a supporto della gestione viabilità ed è così composta:

*Valori in migliaia di euro*

Costi per godimento beni di terzi	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Locazione e noleggi	430	285	145	51%
Servitù e simili	15	24	-9	-38%
	<b>445</b>	<b>309</b>	<b>136</b>	<b>44%</b>

### Costi per il personale

€/mgl 7.876 (7.044)

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

*Valori in migliaia di euro*

Costi per il personale	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Salari e stipendi	5.322	4.917	405	8%
Oneri sociali	1.689	1.539	150	10%
Trattamento di fine rapporto	330	298	32	11%
Altri costi	535	290	245	84%
	<b>7.876</b>	<b>7.044</b>	<b>832</b>	<b>12%</b>

Il valore subisce una variazione di €/mgl +832 rispetto al 2024 principalmente per la crescita del costo per il personale dipendente, riconducibile all'incremento sia della forza media, che passa dagli 83,3 FTE del 2024 agli 87,6 del 2025, sia del costo medio pro-capite (5,1+%) legato prevalentemente agli incrementi contrattuali dell'anno.

Si evidenzia inoltre che l'incremento del costo del lavoro nel corso dell'esercizio risulta influenzato dalla componente relativa agli incentivi all'esodo, pari a €/mgl 173, che, pur gravando sull'esercizio corrente, è destinata a generare nel medio periodo effetti positivi sul costo medio pro-capite attraverso un maggiore turn over del personale.

Ai fini di quanto previsto al punto 15 dell'art. 2427 del c.c. il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2025, confrontato con quello del 2024, ripartito per categoria, viene riportato nelle seguenti tabelle:

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2025			31 dicembre 2024			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1,3	-	1,3	1,0	-	1,0	0,3	-	0,3
Quadri	1,4	-	1,4	2,6	-	2,6	-	1,2	-
Impiegati	41,9	-	41,9	37,4	0,1	37,5	4,5	-	0,1
Esattori	22,5	6,2	28,7	23,9	5,3	29,2	-	1,5	0,9
Operai	14,2	-	14,2	13,1	-	13,1	1,2	-	1,2
<b>Totale</b>	<b>81,3</b>	<b>6,2</b>	<b>87,6</b>	<b>78,0</b>	<b>5,4</b>	<b>83,3</b>	<b>3,4</b>	<b>0,9</b>	<b>4,2</b>

**Ammortamenti e svalutazioni** **€/mgl 6.175 (10.621)**

***Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*** **€/mgl 6.130 (10.536)**

Ammortamento tecnico su beni non reversibili €/mgl 164 (146)

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono riportati qui di seguito:

*Valori in migliaia di euro*

<b>CESPITE</b>		<b>2025</b>	<b>2024</b>
. Autoveicoli	25%	67	85
. Attrezzature	12%	20	16
. Totale		87	101
. Macchine elettroniche	20%	70	38
. Mobili e macchine ufficio	12%	7	7
. Totale		77	45
<b>TOTALE</b>		<b>164</b>	<b>146</b>

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% per riflettere il minore utilizzo.

Ammortamento finanziario su beni reversibili €/mgl 5.966 (10.391)

Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Beni devolvibili" dello Stato Patrimoniale.

**Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo** €/mgl -178 (-76)

La voce riflette l'andamento degli interventi sulla tratta nel corso dell'esercizio ed è connessa alla differenza sulle giacenze di rimanenze rispetto all'anno precedente.

**Altri accantonamenti/utilizzi** €/mgl 5.146 (-50)

**Per spese ripristino e sostituzione beni devolvibili** €/mgl 5.146 (-50)

Si segnala che a seguito delle ispezioni avvenute nel corso del 2025, la Società ha deliberato di non procedere con la riqualifica delle barriere di sicurezza bordo ponte (in linea con la più recente proposta di PEF) e di intensificare le attività di ripristino delle suddette barriere, per un importo di spesa complessivo pari a circa 17 €/mln da sostenersi nel periodo 2025 – 2028. Conseguentemente è stato adeguato il fondo di ripristino e sostituzione sull'infrastruttura autostradale, registrando un consistente incremento degli accantonamenti 2025 (€/mgl 6.221).

**Oneri diversi di gestione** €/mgl 4.159 (3.851)

La voce è così composta:

Valori in €/migliaia

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Sopravvenienze e insussistenze passive	10	-	10	-
Imposte indirette, tasse e contributi	117	132	-15	-11%
Costi oneri diversi di natura non finanziaria	4.032	3.719	312	8%
<i>di cui:</i>				
<i>Canoni di concessione</i>	1.333	1.181	152	13%
<i>Integrazione canone concessorio</i>	2.308	2.213	95	4%
<i>Canoni di sub concessione</i>	21	23	-2	-9%
<i>Altri oneri</i>	369	302	67	22%
<b>TOTALE</b>	<b>4.159</b>	<b>3.851</b>	<b>308</b>	<b>8%</b>

La voce si presenta in leggero aumento rispetto l'esercizio precedente, principalmente per via dei maggiori canoni di concessione ed integrazione canoni concessori, legati alla dinamica crescente dei ricavi e del traffico.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI** €/mgl -10.578 (-11.186)

Valori in migliaia di euro

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
- Interessi e commissioni da controllanti	123	168	-45	-27%
- Interessi e commissioni da altri e pr.diversi	187	278	-91	-33%
<b>TOTALE</b>	<b>310</b>	<b>446</b>	<b>-136</b>	<b>-30%</b>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2025	2024	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
- Interessi e altri oneri da controllanti	-6.561	-11.491	4.930	-43%
- Interessi e commissioni verso banche	-4.325	-138	-4.187	3034%
- Interessi commissioni ed oneri diversi	-2	-3	1	-33%
<b>TOTALE</b>	<b>-10.888</b>	<b>-11.632</b>	<b>744</b>	<b>-6%</b>

<b>Proventi ed Oneri finanziari</b>	<b>-10.578</b>	<b>-11.186</b>	<b>608</b>	<b>-5%</b>
-------------------------------------	----------------	----------------	------------	------------

La voce è composta principalmente dagli interessi passivi maturati sul finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia fino alla data di estinzione dello stesso (24 luglio 2025) e pari a €/mgl 6.561, e dagli interessi passivi maturati sul finanziamento bancario acceso alla medesima data, calcolati a tasso variabile e pari a €/mgl 3.999. Per maggiori dettagli sul finanziamento si rimanda alla sezione "Debiti verso banche".

All'interno della voce "interessi e commissioni verso banche" sono ricomprese inoltre le commissioni (€/mgl -135) sulla fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Ente Concedente, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, e la quota parte degli oneri accessori al finanziamento bancario valutati al costo ammortizzato (€/mgl 171). Si segnalano infine gli interessi attivi sulle giacenze (€/mgl +310), in diminuzione rispetto al 2024 per via della dinamica dei tassi di riferimento.

---

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE**
**ED ANTICIPATE****€/mgl -4.610 (-1.826)**


---

Si espone di seguito tabella riepilogativa dei saldi e della movimentazione intercorsa nella voce:

Valori in migliaia di euro

<b>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variance</b>	<b>Variance %</b>
Imposte correnti IRES	-4.045	-2.600	-1.445	56%
Imposte correnti IRAP	-1.208	-1.026	-182	18%
<b>Imposte correnti</b>	<b>-5.253</b>	<b>-3.625</b>	<b>-1.628</b>	<b>45%</b>
Proventi (Oneri) straordinari imposte esercizio precedente IRES	-1.251	101	-1.352	-1339%
Proventi (Oneri) straordinari imposte esercizio precedente IRAP	-109	130	-239	-184%
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>-1.360</b>	<b>232</b>	<b>-1.592</b>	<b>-686%</b>
Proventi da consolidato fiscale IRES	102	416	-314	-75%
<b>Proventi da consolidato fiscale</b>	<b>102</b>	<b>416</b>	<b>-314</b>	<b>-75%</b>
Imposte Anticipate Stanziamenti	2.464	1.201	1.263	105%
Imposte Anticipate Rilasci	-462	-514	52	-10%
Imposte Anticipate Rett.esercizio preced.	-101	466	-567	-122%
<b>Imposte anticipate</b>	<b>1.901</b>	<b>1.153</b>	<b>748</b>	<b>65%</b>
<b>Totale</b>	<b>-4.610</b>	<b>-1.826</b>	<b>-2.786</b>	<b>153%</b>

La variazione complessiva della voce (incremento di €/mgl 2.786) rispetto al 2024, deriva dalla somma algebrica delle voci sotto riportate:

- imposte correnti – l'aumento di €/mgl 1.628 è riconducibile alla dinamica del fondo ripristino in relazione alle quote non deducibili dell'accantonamento e all'eccedenza delle spese di manutenzioni sostenute nell'esercizio, deducibili nei prossimi esercizi;
- imposte relative ad esercizi precedenti – la voce include le rettifiche sugli esercizi 2023 e 2024 per €/mgl 1.360, per gli accantonamenti a fondo ripristino, in linea con i dichiarativi inviati;
- proventi da consolidato fiscale – si riducono a fronte dei minori interessi passivi trasferiti ad HRA, legati al miglioramento del ROL fiscale e della relativa percentuale di deducibilità per la SAT;
- imposte anticipate – il miglioramento della voce è legato, in prevalenza, alle maggiori differenze temporanee generate dalla dinamica del fondo ripristino e sostituzione.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES		31/12/2025		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
<b>UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO</b>		<b>7.841</b>		
Risultato prima delle imposte attività in funz.		9.201		
<b>Differenze su imposte correnti es prec</b>				
Oneri Straord:Imposte esercizio precedente IRAP	-1.251			
Oneri Straord:Imposte esercizio precedente IRES	-130			
Prov.Straord:Imposte esercizio precedente IRAP	21			
20) imposte sul reddito dell'esercizio,		<b>-1.360</b>		
<b>Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)</b>			<b>-1.882</b>	<b>24,00%</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>				
Acc.ti fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili		1.764	-423	-4,60%
Altre differenze		6.499	-1.560	-16,95%
5/6 Utilizzo Fondo Ripistino 2025 (COSTI IN B7) > Stock iniziale	6.498			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	2			
<b>Totale</b>		<b>8.264</b>	<b>-1.983</b>	<b>-21,55%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzi eccedenti il fondo anno 2023 (2° SESTO)	-940			
Fondo rischi su crediti	-15			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	-2			
<b>Totale</b>		<b>-957</b>	<b>230</b>	<b>2,50%</b>
<b>Differenze permanenti</b>				
Altre differenze permanenti		346	-83	-0,90%
Imposte non deducibili	3			
Costi non deducibili per auto aziendali (art. 164 del TUIR)	24			
Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	11			
Quota IRAP deducibile ai fini IRES	-131			
Interessi passivi non deducibili	424			
Rappresentanza/vitto	14			
Spese telefoniche	11			
Previdenza complementare	-12			
Altre differenze permanenti	3			
<b>Totale</b>		<b>346</b>	<b>-83</b>	<b>-0,90%</b>
<b>Perdite fiscali pregresse utilizzabili</b>				
Imponibile fiscale IRES		0		
<b>Imponibile fiscale IRES (incl. ACE ed eccedenze Int. Pass. Inded. trasferibili al CFN)</b>		<b>16.854</b>		
<b>IRES</b>	24,00%		<b>16.431</b>	
			<b>4.045</b>	
<b>Eccedenza di interessi passivi (trasferibili al CFN) DTA</b>		<b>424</b>	<b>102</b>	<b>1,11%</b>
Indennizzo per il mancato risparmio fiscale				
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>			<b>-3.943</b>	<b>-42,86%</b>

(Migliaia di euro)

IRAP		31/12/2025		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
9) per il personale		7.876		
		<b>7.876</b>		
<b>Risultato operativo</b>		<b>24.927</b>		
<b>Valori non rilevanti ai fini IRAP</b>		<b>7.876</b>		
Costi del personale	7.876			
<b>Totale</b>		<b>32.803</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>			<b>-1.564</b>	<b>4,77%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Fondo ripristino (Utilizzi)	-4.825			
<b>Totale</b>		<b>- 4.825</b>	<b>230</b>	<b>0,70%</b>
<b>Differenze permanenti</b>				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	420			
Costo personale distaccato	434			
IMU	5			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	11			
Erogazioni liberali	1			
Altre differenze permanenti	4.829			
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-8.356			
<b>Totale</b>		<b>- 2.657</b>	<b>127</b>	<b>0,39%</b>
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>		<b>25.322</b>		
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>			<b>-1.208</b>	<b>-3,68%</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE</b>		<b><u>IMPOSTE</u></b>	<b><u>TAX RATE</u></b>
<b><u>Imposte correnti</u></b>		<b>-5.151</b>	<b>-55,98%</b>
- IRES	-3.943		
- IRAP	-1.208		
<b><u>Imposte differite</u></b>		<b>1.901</b>	<b>20,66%</b>
- Imposte anticipate	1.901		
- Imposte differite	0		
<b>TOTALE</b>		<b>-3.250</b>	<b>35,32%</b>

Si noti che l'IRES viene esposta nel prospetto di riepilogo sopra riportato al netto del provento da consolidamento contabilizzato nell'apposita voce.

## RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è

redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di agosto 2015.

Le **“Disponibilità liquide a inizio esercizio”** sono pari a €/mgl 14.362, e si incrementano nel corso del 2025 per €/mgl 9.644 in seguito ai seguenti flussi finanziari:

- **“Flusso finanziario derivanti dell’attività operativa”**: pari a €/mgl 9.531 il flusso riflette l’andamento positivo dell’esercizio in commento, caratterizzato dall’aumento dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggio e da una crescita non direttamente proporzionale dei costi di natura monetaria (flusso operativo di €/mgl 32.705). Il valore è poi decurtato della variazione del Capitale Circolante Netto (€/mgl -7.057), influenzato principalmente dai maggiori crediti per interconnessioni di fine esercizio, e dall’assorbimento di cassa derivante dalle “altre rettifiche” (€/mgl -16.116), in larga parte relative al pagamento di interessi ed imposte.
- **“Flusso finanziario derivante delle attività di investimento”**: positivo e pari a €/mgl 542, costituito principalmente dalla riduzione del saldo del conto corrente corrispondenza (€/mgl +6.691), parzialmente compensato dai nuovi investimenti a titolo oneroso in attività autostradali (€/mgl -6.123).
- **“Flusso finanziario derivante delle attività di finanziamento”**: negativo e pari a €/mgl -429; è principalmente derivato dall’effetto combinato dell’accensione del finanziamento bancario, netto oneri accessori pagati alla data della stipula, per €/mgl 228.737, dell’estinzione del finanziamento verso la controllante per €/mgl -226.000, del rimborso della quota dell’ex Fondo Centrale di Garanzia in scadenza nel 2025 per €/mgl -4.179 a cui si aggiunge la variazione dei risconti passivi relativi al finanziamento verso l’ex Fondo Centrale di Garanzia per €/mgl 842.

Di conseguenza le **“Disponibilità liquide a fine esercizio”** sono pari a €/mgl 24.006.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025.

**Garanzie personali prestate**

**€/mgl 14.103 (14.103)**

**Fidejussioni prestate da terzi per nostro conto  
a favore di altri**
**€/mgl 14.103 (14.103)**

La voce è composta dalla garanzia rilasciata da MPS a favore dell'Ente Concedente per la buona esecuzione della gestione operativa della concessione ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, per €/mgl 14.003. È inoltre presente una fidejussione verso la Città Metropolitana di Firenze per €/mgl 100 a fronte dell'installazione di un Pannello a messaggio variabile sulla tratta FIPILI.

**Altre passività potenziali**
**€/mgl 920 (16.116)**

La voce per l'anno 2025 è così composta:

*(migliaia di euro)*

Riserve giudiziali da definire con imprese appaltatrici	34
Riserve extragiudiziali da definire con imprese appaltatrici	886
<b>Totale altre passività</b>	<b>920</b>

In relazione alla voce **“Riserve giudiziali da definire con le Imprese appaltatrici”** è presente la richiesta di Sarappalti S.p.A. inerente alla costruzione della viabilità complanare svincolo di Civitavecchia.

Le **“Riserve extragiudiziali da definire con le Imprese appaltatrici”** sono relative ai lavori di costruzione della tratta, non ancora definiti per via giudiziale. Si riporta di seguito il dettaglio per ente richiedente:

	<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2025</b>
Carucci Costruzioni Srl		491
AVR SpA		27
Amplia Infrastructure SpA		368
<b>Totale Riserve Extra Giudiziali</b>		<b>886</b>

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2024 riflette le nuove valutazioni pervenute alla Società da parte dell'area tecnica circa gli importi riconoscibili alla controparte Amplia, oltre che alla liquidazione a saldo e stralcio della posizione verso Mu.Bre Costruzioni S.r.l..

**Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande

di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web [www.autostrade.it](http://www.autostrade.it). Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di tale società al 31 dicembre 2024, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.**

**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.  
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024**

Migliaia di euro

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</b>	
Attività non correnti	17.332.753
Attività correnti	2.569.450
<b>Totale Attività</b>	<b>19.902.203</b>
Patrimonio netto	2.874.265
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	12.897.995
Passività correnti	4.129.943
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>19.902.203</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi	5.727.254
Costi	-4.020.478
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.706.776</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.026.694</b>

**Informativa sui rapporti con le parti correlate**

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2428 comma 2 sulle informazioni con parti correlate si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società di seguito riportate per rilevanza e che tali rapporti sono intrattenuti a normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.: controllante diretta che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso dell'esercizio; sono in essere contratti di service per la gestione del personale, dei sistemi informativi, per la manutenzione degli impianti delle tratte in esercizio, per la gestione della tesoreria e per il riaddebito dei costi comuni e per personale distaccato in e out; inoltre sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione. È proprietaria del fabbricato dove sono situati gli Uffici di Roma della Società e per i quali vengono corrisposti il canone ed i relativi oneri condominiali.

Vi sono anche rapporti di natura finanziaria: la SAT ha attivo un conto corrente intercompany avente un saldo a credito di €/mgl 517 alla data del 31 dicembre 2025 dove vengono regolati i rapporti tra le due Società.

Si segnala infine che il finanziamento intercompany in essere al 31 dicembre 2024 e pari a €/mgl 226.000 è stato interamente rimborsato dalla SAT in data 24 luglio 2025.

- Holding Reti Autostradali S.p.A.: holding del gruppo autostrade, nel 2023 SAT ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale di HRA, vantando al 31 dicembre 2025 debiti per la quota IRES ordinaria (24%) da liquidarsi entro giugno 2026 per €/mgl 1.117.
- Youverse S.p.A. (già Essediesse S.p.A.): consociata, con la quale nel corso dell'esercizio sono proseguiti i rapporti di service per le attività amministrativo-contabili, di bilancio e reporting, fiscali, amministrazione del personale e servizi generali, la gestione automatica del servizio sanzionatorio in caso di mancato pagamento del pedaggio.
- Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.: consociata, nel corso dell'esercizio ha portato avanti la progettazione delle barriere di sicurezza (ex catalogo blu) della tratta nord, oltre ad attività di assistenza per la gestione del patrimonio.
- Amplia Infrastructures S.p.A. (già Pavimental S.p.A.): consociata, ha seguito parte dei lavori relativi alla riqualifica delle barriere sulla tratta gestita dalla SAT.
- Movyon S.p.A. (già Autostrade Tech S.p.A.): consociata, con la quale vi sono rapporti per l'utilizzo di licenze software, elaborazioni dati traffico, service per manutenzione software e hardware degli impianti da pedaggio.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: correlata, la SAT ha iscritto debiti per la relativa quota del canone di concessione (79%).

- Fondo Pensione ASTRI: correlata, fondo di categoria con il quale sono in essere rapporti patrimoniali ed economici legati alla previdenza complementare del personale dipendente.

Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, la totalità dei rapporti economici intercorsi nel 2025, nonché dei rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2025.

<b>Rapporti con la Società che ha effettuato attività di direzione e coordinamento - ASPI</b>		
		<i>Valori in €/mgl</i>
	<b>2025</b>	<b>Descrizione dei rapporti</b>
Valore della produzione	71	Oneri di esazione attivi e distacchi
Costi della produzione	1.482	Costi per services, distacchi e investimenti sulla rete
Proventi finanziari	123	Interessi attivi su c/c corrispondenza
Oneri finanziari	6.561	Interessi passivi sul finanziamento IC
	<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Descrizione dei rapporti</b>
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	517	Saldo del c/c corrispondenza
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	9.689	Saldo dei rapporti di interconnessione
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	2.295	Saldo dei rapporti commerciali attivi
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	1.765	Debiti connessi alle prestazioni commerciali comprese nei services

*(importi in migliaia di Euro)*

Denominazione	31/12/2025		2025	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Holding Reti Autostradali S.p.A.	-	1.117	102	-
Autostrade per l'Italia SpA	12.501	1.765	193	8.043
<b>Totale imprese Controllanti</b>	<b>12.501</b>	<b>2.882</b>	<b>295</b>	<b>8.043</b>
Amplia Infrastructures S.p.A.	785	2.174	-	2.735
AD Moving S.p.A.	2	-	4	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	146	35	144	34
Youverse S.p.A.	10	30	22	355
SITMB p.A.	60	31	41	31
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	-	218	-	104
Movyon S.p.A.	-	1.530	-	925
<b>Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.003</b>	<b>4.017</b>	<b>211</b>	<b>4.183</b>
<b>TOTALE</b>	<b>13.504</b>	<b>6.899</b>	<b>506</b>	<b>12.227</b>

## RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2025		2025	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
ENI S.p.A.	13	-	-	-
Gruppo SNAM	10	-	9	-
CESI S.p.A.	-	5	-	-
Fondo Pensione ASTRI	-	122	-	279
GEIE Traforo del Monte Bianco	4	-	-	-
Ministero Economia e Finanze	-	1.054	-	933
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	35
WeBuild SpA	15	-	-	-
Tecne Speri Bridge Designers	-	70	-	3
Strada dei Parchi S.p.A.	1	-	0	-
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	107	96	-	-
<b>Totale altre imprese correlate</b>	<b>151</b>	<b>1.347</b>	<b>9</b>	<b>1.251</b>
<b>TOTALE</b>	<b>151</b>	<b>1.347</b>	<b>9</b>	<b>1.251</b>

Si segnala infine che la SAT ha attivo un rapporto di conto corrente presso la correlata "Poste Italiane" con saldo al 31 dicembre 2025 pari ad €/mgl 3.173.

**Informativa Legge 4 agosto 2017, n. 124 (art.1, commi da 125 a 129)**

La società nell'anno 2025 ha ricevuto la rata corrispondente alla quinta annualità del piano di finanziamento per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto dell'infrastruttura, previsto dal Fondo Complementare al PNRR, per un totale di € 366.245.

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio per euro 4.591.492.

**ALLEGATI AL BILANCIO**

**Dati di traffico (ex delibera cipe 20.12.1996) <sup>(1)</sup>**

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo “Traffico”, includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi, pertanto, includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell’ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.). I valori dei chilometri percorsi “paganti”, riportati nella tabella seguente, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15, D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

Mese	2025 Veicoli chilometro /1000 (paganti)					Totale
	Classe A	Classe B	Classe 30	Classe 40	Classe 50	
gennaio	11.764	1.596	171	200	1.554	15.285
febbraio	10.564	1.553	177	213	1.624	14.131
marzo	12.794	1.924	215	245	1.782	16.960
aprile	19.379	2.561	293	273	1.886	24.392
maggio	22.324	3.101	387	344	2.271	28.427
giugno	32.970	3.596	521	319	2.120	39.527
luglio	37.870	3.635	586	355	2.434	44.879
agosto	43.242	3.338	583	210	1.783	49.155
settembre	25.965	3.145	482	319	2.174	32.085
ottobre	17.219	2.683	362	314	2.219	22.797
novembre	13.043	1.828	242	267	1.992	17.373
dicembre	13.643	1.840	218	240	1.678	17.619
<b>Tot paganti</b>	<b>260.776</b>	<b>30.800</b>	<b>4.236</b>	<b>3.299</b>	<b>23.518</b>	<b>322.629</b>

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

**Altre informazioni** <sup>(1)</sup>

Facendo seguito a quanto richiesto dal Concedente si riporta di seguito l'informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili. La tabella in argomento contiene, così come previsto dall'art. 2 della vigente convenzione, gli importi contabilizzati nel corso dell'anno suddivisi per tipologia lavori. In base all'art. 19, comma 4, della vigente Convenzione, fanno parte dell'investimento complessivo della tratta Livorno – Rosignano – San Pietro in Palazzi anche gli importi liquidati alle imprese appaltatrici dei lavori della tratta in esercizio, aperta al traffico il 3 luglio 1993, a fronte della definizione delle riserve iscritte dalle stesse nei documenti contabili. Su tali importi, in base all'art. 5 bis della Convenzione medesima, la Società ha fatto richiesta di contributo nella misura dell'80% non ancora riconosciuto.

**ALLEGATO A****Società Autostrada Tirrenica p.A**

Spesa per Investimenti	Dati progettuali convenzionali		Spesa complessiva a tutto il 31/12/2024 (migliaia di Euro)				Spesa dell'anno 2025 (migliaia di Euro)				Complessivo al 31/12/2025 (migliaia di Euro)				
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	
Importi assentiti in convenzione (art.2)															
a) A12 Livorno - Cecina (Rosignano) (*)			492.565	-	732	493.297	-	-	-	-	492.565	-	732	493.297	
b) Cecina (Rosignano) - Grosseto (**)	896.232	896.232	32.598	50.246	10.463	93.307	-	-	21.036	27	21.009	32.598	29.210	10.490	72.298
c) Grosseto -Civitavecchia (**)	1.094.244	1.094.244	128.438	82.820	18.499	229.758	473	-	15.391	20	14.898	128.911	67.429	18.520	214.860
<b>Totale</b>	<b>1.990.476</b>	<b>1.990.476</b>	<b>653.601</b>	<b>133.066</b>	<b>29.694</b>	<b>816.362</b>	<b>473</b>	<b>-</b>	<b>36.427</b>	<b>48</b>	<b>35.907</b>	<b>654.074</b>	<b>96.639</b>	<b>29.742</b>	<b>780.455</b>
SS1 Maroccone-Chioma Lotto "0"	-	-	-	366		366	-	-	-	-	-	-	366		366
<b>Totale</b>	<b>1.990.476</b>	<b>1.990.476</b>	<b>653.601</b>	<b>133.432</b>	<b>29.694</b>	<b>816.728</b>	<b>473</b>	<b>-</b>	<b>36.427</b>	<b>48</b>	<b>35.907</b>	<b>654.074</b>	<b>97.005</b>	<b>29.742</b>	<b>780.821</b>
Altri Investimenti	-	-			-	25.218				-	4.766				29.984
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.990.476</b>	<b>1.990.476</b>	<b>653.601</b>	<b>133.432</b>	<b>29.694</b>	<b>841.946</b>	<b>473</b>	<b>-</b>	<b>36.427</b>	<b>48</b>	<b>31.141</b>	<b>654.074</b>	<b>97.005</b>	<b>29.742</b>	<b>810.805</b>
Devoluzione gratuita Aree di servizio	-	-	-	-	-	1.029	-	-	-	-	-	-	-	-	1,029
Personale capitalizzato	-	-	-	-	-	8.157	-	-	-	-	529	-	-	-	8.686
Manutenzioni Capitalizzate PEF 2022	-	-	-	-	-	1.580	-	-	-	-	-	-	-	-	1.580
Variazione anticipi a fornitori e altro residuale	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVITA' GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>	<b>1.990.476</b>	<b>1.990.476</b>	<b>653.601</b>	<b>133.432</b>	<b>29.694</b>	<b>852.712</b>	<b>473</b>	<b>-</b>	<b>36.427</b>	<b>48</b>	<b>30.612</b>	<b>654.074</b>	<b>97.005</b>	<b>29.742</b>	<b>822.099</b>

(\*) L'importo dei lavori è esposto al netto delle svalutazioni.

(\*\*) Gli importi indicati sono stati definiti dalla Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 e già previsti dall'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione in corso di definizione.

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

**SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.**  
**Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 – 00159 Roma**  
**Capitale sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato**  
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma**  
**e Codice Fiscale n. 00080050537**  
**Partita IVA n. 04683251005**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL**  
**31.12.2025**

**ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata formata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Preliminarmente si ricorda che l'odierno scrivente Collegio Sindacale opera in regime di *prorogatio*, attesa la mancata nomina nell'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 16 marzo 2026, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

**Premessa generale**

In via preliminare, si rileva che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e ss cod. civ.. Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha sottoscritto un finanziamento sindacato per complessivi € 230 mln, con scadenza luglio 2028, provvedendo – contestualmente – al rimborso integrale del finanziamento *intercompany*. Il nuovo finanziamento prevede il pegno sui crediti derivanti dalla Convenzione Unica e il privilegio speciale ex art 46 TUB, rilasciati da SAT e richiede inoltre il rispetto di una soglia minima definita contrattualmente del DSCR e del rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito Netto Regolatorio.

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società sia per quanto concerne la tipologia dell'attività



svolta che per quanto occorre la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

### **Attività di vigilanza**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, nonché ha verificato l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili della Società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di un'eventuale crisi dell'impresa e/o di una possibile perdita della continuità aziendale ai sensi del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 smi, ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Ha, inoltre, effettuato incontri con il responsabile del controllo interno ("*ICS Manager*") assumendo informazioni, tra l'altro, in ordine all'attività dell'Organismo di Vigilanza effettuata ai fini dell'applicazione del "Modello di Organizzazione e di gestione" ex D.Lgs. 231/01 ed alle risultanze delle verifiche dell'*Internal Audit* di Gruppo aventi ad oggetto la Società: da quanto



riferito non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, tra cui l'approvazione, nel marzo 2024, di un aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il quinquennio 2024 - 2028;
- è stata monitorata – e verificata sulla corretta rappresentazione nei documenti di bilancio – l'evoluzione del procedimento di aggiornamento del PEF e dell'Atto Aggiuntivo di Convenzione Unica, tenendo conto degli sviluppi istruttori, e in particolar modo dell'intervenuta evoluzione del quadro regolatorio in materia tariffaria, anche per effetto della Delibera ART. n. 241/2025;
- il corpo normativo interno aziendale è stato quando occorrente rafforzato e affinato con l'approvazione di *policy* e linee guida in materia di Sistema di Gestione Integrato, Gestione Segnalazioni, ERM e controlli interni, antitrust e tutela del consumatore, HSE, nonché con l'aggiornamento di procedure, in linea con quanto emanato a livello di capogruppo Autostrade per l'Italia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..



## **Bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 96.273.457, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la Società di Revisione KPMG ha emesso in data 24 marzo 2026 la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali e di Gruppo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, ritenuto sussistente sulla base degli elementi illustrati nei documenti di bilancio;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.



### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto positivo accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere di Euro 4.591.492 ed il Collegio Sindacale esprime parere positivo in ordine alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta, infine, che come dianzi già ricordato con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 è scaduto il mandato del Collegio Sindacale che ha operato in regime di *prorogatio* sino alla data odierna. Si invita pertanto l'Assemblea a nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028.

Roma, 1 aprile 2026

---

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale

Maria Ida Polidori





# **Società Autostrada Tirrenica p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**  
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.  
24 marzo 2026



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
Società Autostrada Tirrenica p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Autostrada Tirrenica p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Autostrada Tirrenica p.A. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Società Autostrada Tirrenica p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



**Società Autostrada Tirrenica p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



**Società Autostrada Tirrenica p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Società Autostrada Tirrenica p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 24 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri  
Socio